



Ufficio d'Ambito di Bergamo

Via A. Moretti (piazza Veronelli), 34 – 24121 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

[e-mail:info@atobergamo.it](mailto:info@atobergamo.it) - info@pec.atobergamo.it - <http://www.atobergamo.it>

Determinazione conclusiva n. 20 del 31/01/2023

Approvazione ai sensi dell'art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 del Progetto Definitivo "RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTO 1: RIFACIMENTO DELLA SECONDA CONDOTTA DI ALGUA", nei comuni di Villa d'Almè, Almè, Sorisole e Bergamo l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti - soggetto attuatore del progetto UNIACQUE S.P.A.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO DI BERGAMO

PREMESSO che:

- l'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo ha disposto l'affidamento "in house" della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Uniacque S.p.A. o Gestore unico d'Ambito, con la Delibera n. 4 del 20.03.2006, approvando altresì il Contratto di Servizio, per la gestione di reti e infrastrutture oltre che per l'erogazione dei servizi, in applicazione delle previsioni di cui alla L. n. 36/1994 – Legge Galli al D.L.vo n. 152/2006 (T.U. Ambiente) e alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e ai relativi regolamenti di attuazione;
- la legge regionale 21/2010, in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23.12.2009, n. 191, ha previsto l'attribuzione alle Provincie delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito a decorrere dal 1/01/2011;
- la Provincia di Bergamo, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 13.06.2011, ha provveduto alla costituzione dell'Azienda Speciale nei termini previsti dall'art. 114, comma 1 del D.L.vo 267/2000, denominata "Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo", per l'esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato, in attuazione del disposto dall'art. 1, comma 1 lett. i) della l. r. n. 21 del 27.12.2010, con decorrenza dal 1 luglio 2011;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo con delibera n. 18 del 08.06.2022, ha confermato all'ing. Norma Polini l'incarico di Direttore dell'Ufficio fino alla durata del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18 dello statuto vigente dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Bergamo;

VISTI:

- la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane (Gazzetta ufficiale L. 135 del 30.05.1991), modificata dalla direttiva 98/15/CE della Commissione del 27 febbraio 1998 (Gazzetta ufficiale L. 67 del 07.03.1998), in particolare la direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue

urbane nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali;

– la Direttiva Comunitaria 2000/60/CEE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, al fine di prevenire il deterioramento qualitativo e quantitativo, migliorare lo stato delle acque e assicurare un utilizzo sostenibile basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili. La Direttiva stabilisce che i singoli Stati Membri affrontino la tutela delle acque a livello di "bacino idrografico" e l'unità territoriale di riferimento per la gestione del bacino è individuata nel "distretto idrografico", area di terra e di mare, costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere;

– il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia Ambientale", con la quale è stato stabilito ai sensi dell'art 158-*bis* al comma 1 del D.L.vo 152/2006, reca "I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di Investimenti compresi dei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti";

– la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

– la Legge Regionale 12.12.2003 n. 26 e s.m.i. "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

– il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327, e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di pubblica utilità";

– il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 - n. 6 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis) e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);

– il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" assegna (Tabella A) al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'importo di 2.000 milioni di euro, di cui 1.100 milioni di euro per progetti in essere;

– quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le risorse destinate alla misura M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", per la parte di progetti in essere da programmare e da rendicontare sul PNRR, sono ripartite tra gli interventi di cui all'Allegato 2, del Decreto del 16/12/2021, "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza



dell'approvvigionamento idrico" dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" e assegnate ai soggetti attuatori indicati nel medesimo allegato;

– il decreto del 16/12/2021 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", che prevede, in relazione a ciascun intervento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

– il PNRR-M2C4-14.1-A2-7 Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente C4: tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica – Misura 4: garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime – Investimento 4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico – A2-7 "Rifacimento delle adduttrici dell'acquedotto di Alga" CUP J99B19000030005;

VISTO il Contratto di Servizio del SII sottoscritto tra A.A.T.O. e Uniacque S.p.A. in data 01.08.2006, che regola i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo e la Società Uniacque S.p.A. affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato (ex art. 11, co. 2, l. n. 36/1994 e art. 48, comma 2, lett. c) l.r. n. 26/2003) – modificato alla luce della delibera n. 7 della Conferenza d'Ambito del 27/04/2007;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 165 del 20.12.2013, n. 98 del 16/12/2015 per il quinquennio 2013-2017 e 2018-2022, e successive varianti approvate dal CdA dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo;

PRESO ATTO che:

– in data 01/12/2022, il Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., ha trasmesso l'istanza corredata dai documenti alla stessa allegati, inerenti il Progetto Definitivo "RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTO 1: RIFACIMENTO DELLA SECONDA CONDOTTA DI ALGUA", nei comuni di Villa d'Almè, Almè, Sorisole e Bergamo ed ha richiesto l'avvio delle procedure di approvazione del Progetto Definitivo previste dall'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;

– il Progetto summenzionato è previsto dal Piano degli interventi cod. UNIA3AA156L05, variante approvata con delibera del CdA dello scrivente Ufficio n. 22 del 07/09/2022 e quindi nella programmazione di investimento;

– l'intervento prevede di sostituire l'attuale vasca di carico della Ventolosa con un nuovo serbatoio avente funzioni di compenso e di riserva. Più specificatamente, è prevista la demolizione dell'esistente camera della Ventolosa per realizzare al suo posto un nuovo serbatoio avente una capacità complessiva di stoccaggio d'acqua potabile pari a circa $V_{max}=6.000 \text{ m}^3$;

– il Progetto Definitivo datato 11/2022, è stato redatto da RTP, Studio di Ingegneria Isola Boasso & Ass. S.r.l., Etatec Studio Paoletti S.r.l., G&V Ingegneri Associati S.r.l., Studio Taccolini e Studio Associato di Geologia Spada;



VISTA:

- l'indicazione del responsabile del Procedimento per l'istanza presentata dalla società Uniacque S.p.A. individuata nella persona dell'ing. Fabio Vavassori;
- la relazione Tecnica Asseverata con la quale il responsabile del procedimento Ing. Fabio Vavassori, dichiara che il computo metrico estimativo è stato ricavato dal prezzario Regione Lombardia ed. 2-2022, dal bollettino opere edili della CCIAA di Bergamo ed. 2022, per le voci mancanti, il relativo prezzo è stato determinato mediante analisi con le modalità di cui all'art. 32 comma 2 del DPR 207/2010;
- la Determinazione dell'Amministratore Delegato della società Uniacque S.p.A. datata 30/11/2022, di approvazione del Progetto Definitivo "RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTO 1: RIFACIMENTO DELLA SECONDA CONDOTTA DI ALGUA", nei comuni di Villa d'Almè, Almè, Sorisole e Bergamo, il cui importo complessivo iva esclusa è pari a € 18.826.425,90;
- la composizione del progetto, messo a disposizione di tutti i soggetti coinvolti, con comunicazione datata 01/12/2022, tramite WeTransfer, comprendente Elaborati Tecnici ed Elaborati Grafici, in osservanza del D.L.vo n. 50/2016 "Codice dei Contratti";

OSSERVATO che la "Convenzione per la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e per la definizione delle modalità di approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Programma degli Interventi compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.L.vo 152/2006 Uniacque S.p.A.", prevede che i poteri di autorità espropriante sono delegati al gestore Uniacque S.p.A., come da delibera di CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 10 del 10/02/2021 e s.m.i., per gli interventi di propria competenza, previsti nel Programma degli Interventi compreso nel Piano d'ambito, la cui realizzazione comporti la limitazione di un diritto reale su aree private ricadenti nelle realtà territoriali gestite dallo stesso Gestore;

CONSIDERATO che:

- la ratio della norma relativamente al potere di delega, sopra citata, è quella di semplificare e ottimizzare i tempi di gestione delle procedure espropriative per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- per la realizzazione del progetto di cui trattasi risulta necessario procedere nei confronti dei soggetti individuati negli elaborati progettuali, ad esproprio/asservimento e occupazione temporanea e permanente su terreni di loro proprietà;
- ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo volto all'approvazione del progetto definitivo, è avvenuta in data 07/12/2022, tramite affissione per 20 giorni consecutivi all'albo pretorio dei Comuni di Villa d'Almè, Almè, Sorisole e Bergamo e all'Ufficio d'Ambito di Bergamo: viene inoltre pubblicato sui quotidiani "L'Eco di Bergamo" in data 9 dicembre 2022, "Il Giornale" il 9 dicembre 2022, e sul sito informatico della Regione Lombardia (BURL) del 21 dicembre 2022. L'avviso, inoltre, riporta l'indicazione delle particelle interessate dall'opera e l'elenco delle proprietà;
- l'avvio del procedimento è altresì volto al conseguente asservimento/occupazione temporanea di aree di proprietà privata da parte dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo, a cui è demandato dalle norme di settore, il compito di svolgere le funzioni di autorità espropriante: in tema di partecipazione degli interessati, nel rispetto degli art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, risultano decorsi i tempi indicati per poter procedere all'emanazione dell'atto, ovvero i 30 giorni dall'invio degli avvisi di avvio del procedimento, giusta previsione di cui all'art. 11



comma 1 lett. b) del citato decreto nonché della legge 241/90 a tal proposito rimangono agli atti, le comunicazioni effettuate;

– dalla documentazione agli atti, nei termini di legge, sono state presentate allo scrivente Ufficio, delle osservazioni all’approvazione del Progetto Definitivo e proposte alternative progettuali, da parte di alcuni proprietari dei seguenti terreni e fabbricati nel comune di Villa d’Almè:

- foglio 9 mappali 4728-4858-4856-966-4727-4852 catasto terreni;
- foglio 9 mappale 4588 catasto fabbricati;

A riscontro delle suddette osservazioni, si comunica che tali richieste non sono accoglibili, in quanto, non si rinvengono soluzioni alternative adeguate, non risultando nemmeno attuabile la proposta formulata e consistente, in sostanza, nell’allargamento della strada esistente (ossia la via Cascina Gaione, che, allo stato, appare assolutamente inadeguata ai fini in questione). In particolare, la scrivente società ha commissionato la predisposizione di una relazione dettagliata ed analitica da cui emerge che la soluzione che comporta l’occupazione temporanea in questione è l’unica possibile ed adeguata al fine di poter eseguire i lavori previsti, in considerazione dello stato dei luoghi ed alla tipologia e quantità dei movimenti e lavorazioni da realizzare. In particolare, nella predetta relazione sono state valutate attentamente le alternative astrattamente ipotizzabili, compresa quella proposta dai soggetti privati interessati, le quali, però, sono state tutte escluse per gli specifici motivi di natura tecnica ivi indicati, da intendersi integralmente richiamati nella presente lettera.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla sicurezza dell’occupazione temporanea dell’area privata, in fase di sviluppo della progettazione esecutiva dell’opera, il coordinatore della sicurezza incaricato valuterà interferenze e criticità, con particolare riferimento alle attività scolastiche e delle aziende coinvolte e limitrofe, definendo percorsi sicuri, delimitati e regolati in modo di garantire sicurezza ai pedoni ed ai veicoli e di non limitare le viabilità locali ed aziendali. Ugualmente saranno garantiti – mediante apposita regolazione - gli accessi al fabbricato privato destinato all’allevamento, all’area di parcheggio dell’agriturismo nonché alle porzioni di mappali attraversate dalla pista di cantiere e a quelle che, pur non oggetto di occupazione, saranno comunque interessate.

Per quanto riguarda, infine, l’indennità dovuta, si conferma che, fermo restando l’onere degli interessati di fornire tutte le informazioni utili, essa sarà determinata ai sensi di legge, tenendo conto del carattere temporaneo dell’occupazione, nonché di tutte le circostanze ritenute pertinenti, anche ai fini del riconoscimento di eventuali indennità aggiuntive, se applicabili alla fattispecie in questione. Sarà oggetto di valutazione anche la perizia predisposta dal privato.

Dette conclusioni predisposte dal Gestore, compreso l’allegato “Parere viabilità di accesso per i lavori del Nuovo serbatoio Ventolosa in Villa d’Almè”, rimangono agli atti dell’Ufficio e comunque già trasmessi dal Gestore tramite PEC ai soggetti interessati;

RITENUTO opportuno ai sensi dell’art. 158-bis comma 3, per quanto sopra illustrato, procedere al conferimento della delega dei poteri espropriativi al Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., con la precisazione che il Gestore delegato dovrà indicare gli estremi dell’atto di conferimento di delega in ogni atto del procedimento espropriativo (accordi preliminari, accordi bonari e/o decreti di esproprio) indicando la seguente dicitura “Atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dall’Ufficio d’Ambito “Convenzione per la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell’art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e per la definizione delle modalità di approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Programma degli Interventi compreso nel Piano d’Ambito di cui all’art. 149 del D.L.vo



152/2006 Uniacque S.p.A.”, indicando altresì gli estremi della presente Determinazione Dirigenziale;

DATO ATTO che il D.P.R. 327/2001, dispone che la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tal fine il Progetto Definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità, per motivi di interesse generale e collettivo, dunque di opere funzionali all'erogazione di un servizio pubblico essenziale;

TENUTO CONTO della comunicazione di avvio del procedimento e indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2 legge n. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/90, con le modifiche apportate con l'art. 13 della Legge 11/09/2020 n. 120 di conversione de D.L. n. 76/2020, e dall'art. 51, comma 1 lettera g) della legge 108/2021, per l'approvazione del Progetto Definitivo summenzionato;

CONSIDERATO che:

- il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2 c. 7 della Legge 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestanti in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche, è decorso il giorno 16 dicembre 2022;
- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 30 gennaio 2023;

PRESO ATTO che è stata convocata la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona in data 01 dicembre 2022, di seguito i soggetti invitati a partecipare:

- Comune di Bergamo: Servizio strutture reti e opere idrauliche – Servizio strade e parcheggi
– Servizio verde pubblico – Servizio pianificazione urbanistica ed attuativa politiche della casa
- Comune di Villa d'Almè
- Comune di Almè
- Comune di Sorisole
- Provincia di Bergamo – Settore Ambiente - Servizio concessioni stradali
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio Province Bergamo e Brescia
- Parco dei Colli di Bergamo
- Bergamo Infrastrutture
- Agenzia per il trasporto pubblico
- Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo
- E-Distribuzione
- Telecom Italia S.p.A.
- TEB
- ATB Trasporti
- Terna
- Snam
- 2I Rete Gas
- A2A
- Unareti
- Fastweb
- Vodafone



- Open Fibra
- Irideos
- Big Fibra
- Planetel
- Enel
- Uniacque S.p.A.

RILEVATO che alla data del 30 gennaio 2023, hanno espresso pareri e richieste di integrazioni che si riassumono di seguito (allegati a costituire parte integrante del presente provvedimento) i seguenti Enti e Società:

- **Comune di Bergamo**

Servizio strutture reti e opere idrauliche: Richiesta di specificare i tratti di reticolo idrico minore interessati con il reticolo idrico principale e secondario, indicando con maggiore dettaglio come verranno affrontati gli attraversamenti come indicato nel reticolo idrico principale riportando le interferenze anche nelle planimetrie.

Strade e Parcheggi: Rilascio parere favorevole, conferma le prescrizioni già indicate nel parere preliminare registrato al n. U0331757. Informa della realizzazione di alcune opere nell'anno 2023, al fine di eventuali coordinamenti delle opere in esame. Nella nota del Settore vengono indicati nel dettaglio gli interventi programmati dal comune di Bergamo in parte da effettuarsi comune di Ponteranica.

Servizio Pianificazione Urbanistica: Verificato che la proposta di realizzazione della nuova condotta della rete idrica non è attualmente prevista nell'ambito del Piano dei Servizi del PGT vigente e nemmeno dalle previsioni infrastrutturali del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS), in particolare nella tav. PS.C2 - rete acqua: adeguamento/potenziamento. La conformità urbanistica dell'opera in progetto verrà sottoposta al Consiglio Comunale del comune di Bergamo. Comunica il proprio assenso, condizionato al positivo esito e all'efficacia della Deliberazione Consigliare.

- **Comune di Villa d'Almè**

Dovranno essere eseguite delle prescrizioni, con particolare attenzione all'occupazione delle vie interessate dall'intervento ad alla conseguente viabilità. Si chiede al Gestore si seguire le indicazioni riportate dal punto 1 al punto 6 della nota trasmessa.

- **Comune di Almè**

Parere favorevole con prescrizioni.

- **Provincia di Bergamo**

Servizio concessioni stradali: Esprime parere positivo, con prescrizioni cantieristiche a valere sul rilascio dell'Ordinanze di limitazione al traffico che saranno emesse dal Servizio.

- **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio Province Bergamo e Brescia**

Considerato il rischio archeologico alto o medio/alto individuato su alcune tratte, in particolare su quelle di nuova realizzazione previste in campagna, chiede che siano effettuati sondaggi archeologici preliminari nell'area individuata a rischio archeologico medio-alto nel comune di Petosino. Inoltre risulterebbe problematico l'attraversamento di via Fara zona Sant'Agostino e via Porta Dipinta, dove recentemente sono state messe in luce evidenze di interesse archeologico.

Al riguardo, la società Uniacque riferisce delle tempistiche ristrette per il rispetto delle scadenze vincolate al PNRR di cui l'opera è soggetta e l'impossibilità di accedere ad aree private in assenza dell'approvazione del Progetto Definitivo, impedendo momentaneamente i sondaggi archeologici prescritti. Lo scrivente Ufficio comunica che i suddetti scavi saranno



eseguiti, dopo l'approvazione del Progetto Definitivo e prima dell'approvazione del Progetto Esecutivo. Sarà cura della società Uniacque comunicare alla Soprintendenza tutte le fasi operative utili alla verifica di quanto richiesto, ed ai conseguenti esiti dell'interesse archeologico eseguito.

– **Parco dei Colli di Bergamo**

Esprime parere favorevole al Progetto Definitivo con prescrizioni.

– **Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo**

Esprime il Nulla-Osta ai soli fini idraulici, con prescrizioni specifiche, e prescrizioni per il cantiere. Il Nulla osta ha validità di 24 mesi dalla data di rilascio.

– **TEB**

Esprime parere favorevole, a condizione che la nuova condotta sia ubicata a sud della linea tramviaria parallelamente al collettore fognario esistente di proprietà di Uniacque a nord delle vasche di laminazione da realizzare nel tratto compreso tra le progressive 2+900 e 3+625, attinenti la linea tramviaria. L'esecuzione dell'opera dovrà essere programmata con modalità e tempistiche coordinate con il cronoprogramma dei lavori della linea tramviaria TEB.

– **Terna**

Comunica che l'opera interferisce con gli elettrodotti aerei in alta tensione nei comuni di Sorisole e nel comune di Villa d'Almè.

– **Snam**

Comunica che l'opera interferisce i metanodotti Snam Rete Gas, e le relative fasce di rispetto, destinato al trasporto del gas naturale ad alta pressione. Esprime parere favorevole, subordinato al rispetto delle prescrizioni evidenziate.

– **2I Rete Gas**

Parere favorevole, allegando planimetrie al fine di rilevare la presenza di tubazioni.

– **Planetel**

Comunica interferenze interrato con cavi a fibre ottiche e pozzetti. Allega planimetrie al fine di individuare le interferenze.

RITENUTO che:

– le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di modifiche sostanziali alla decisione in oggetto; il Gestore darà seguito alle richieste inoltrate da Enti/Società coinvolte, mediante modifiche progettuali, sino alla successiva definitiva approvazione degli elaborati stessi, nel rispetto delle norme stabilite dalle vigenti leggi e nell'ambito della Progettazione Esecutiva.

– restano comunque vigenti, le norme previste dai Regolamenti di settore approvati nelle Conferenze d'Ambito e dalla società Uniacque;

PRECISATO che in virtù delle competenze attribuite dalla "Convenzione per la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e per la definizione delle modalità di approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Programma degli Interventi compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.L.vo 152/2006 Uniacque S.p.A.", esaminata la documentazione costituente il Progetto Definitivo è da considerarsi completa ed idonea ad identificare e quantificare compiutamente i lavori in relazione alla loro eseguibilità ed alla fruibilità delle opere;

DATO ATTO che la mancata comunicazione, ovvero la comunicazione di una determinazione priva di requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi.



Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

VISTA la legge 241/90, "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni e servizi pubblici", tale disposizione si applica anche nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi concertati o nulla osta, comunque di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche. Il silenzio equivale a un inadempimento, la doverosità dell'azione amministrativa, deducibile anche dall'articolo 2 della L. 241/1990 che sancisce l'obbligo di concludere il procedimento e ne prevede i termini;

VISTI gli articoli 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VERIFICATA la legittimità delle fasi del procedimento amministrativo, finalizzato a garantire i principi di legalità, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTO lo Statuto aziendale dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo;

VISTO il D.L.vo 267/2000 e s.m.i. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 267/2000;

RICONOSCIUTA la regolarità della procedura instaurata;

TENUTO CONTO DELLE MOTIVAZIONI SOPRA RICHIAMATE SI ADOTTA LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

1. della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-quater, Legge n. 241/90, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, per l'approvazione del Progetto Definitivo presentato dalla società Uniacque S.p.A., "RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTO 1: RIFACIMENTO DELLA SECONDA CONDOTTA DI ALGUA", nei comuni di Villa d'Almè, Almè, Sorisole e Bergamo, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori di beni e servizi interessati, ivi compresi, l'acquisizione del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, nonché la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;

2. del Progetto Definitivo per gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione delle opere, nonché coerente con il vigente Piano d'Ambito e Programma Interventi, compatibile con i limiti di incremento tariffario, risulta coerente ai sensi dell'art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., comprensivo del seguente Quadro Economico di spesa:

A) IMPORTO DEI LAVORI	€ 15.960.024,90
B) IMPORTO ONERI DI SICUREZZA	€ 450.000,00
A) + B) TOTALE A BASE D'APPALTO	€ 16.410.024,90
C) SOMME A DISPOSIZIONE	



c.1) IVA 22% su lavori a base di appalto	€ 3.610.205,48
c.2) spese tecniche	€ 900.000,00
c.3) imprevisti	€ 656.401,00
c.4) spese generali	€ 350.000,00
c.5) spese per servitù, espropri ecc.	€ 260.000,00
c.6) oneri per spostamento sottoservizi	€ 200.000,00
c.7) indagini geognostiche	€ 15.000,00
c.8) oneri per compensazioni ambientale	€ 35.000,00
c.9) IVA 22% sulle voci c2. c3.c4 c6. c7.c8.	€ 474.408,22
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA ESCLUSA	€ 2.416.401,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA INCLUSA	€ 6.501.014,69
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IVA ESCLUSA	€ 18.826.425,90
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IVA INCLUSA	€ 22.911.039,59

3. della dichiarazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. b del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., di pubblica utilità, l'indifferibilità ed urgenza dell'opera e, viene costituito il vincolo preordinato all'asservimento/esproprio delle aree interessate, come da elaborati progettuali sopra indicati, demandando il Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., ad espletare le operazioni connesse al procedimento amministrativo di esproprio comprese tutte le sue fasi;

4. della dichiarazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., in relazione al procedimento amministrativo svolto mediante tutte le fasi previste dall'ordinamento amministrativo, della pubblica utilità per motivi di interesse generale e collettivo, dei lavori relativi al Progetto;

5. di costituire ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 il necessario titolo abilitativo per la costruzione dell'opera;

6. di approvazione di cui al comma 1 dell'art. 158-bis del D.L. 152/2006, comporta nella progettualità in esame, la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del comune di Bergamo;

7. di rammentare alla società Uniacque che l'intervento in parola, dovrà essere ultimato entro il termine prevista dal decreto del Decreto del 16/12/2021, "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";

8. di richiesta alla società Uniacque, di attenersi alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati da Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera



nell'ambito delle varie fasi della Conferenza di Servizi ivi comprese le decisioni della Conferenza;

9. di richiesta alla società Uniacque S.p.A. il rispetto delle norme contenute nella "Convenzione per la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e per la definizione delle modalità di approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Programma degli Interventi compreso nel Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.L.vo 152/2006 Uniacque S.p.A.", prevede che i poteri di autorità espropriante sono delegati al gestore Uniacque S.p.A., come da delibera di CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 10 del 10/02/2021 e s.m.i.;

10. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

11. di incaricare il Responsabile del Procedimento della trasmissione di copia della presente Determinazione ai soggetti pubblici e società intervenuti nell'ambito amministrativo previsto dalla Legge 241/90 s.m.i., ai comuni interessati;

12. di disporre che contro il presente provvedimento può essere esercitato, nel termine di 60 giorni dalla sua efficacia, ricorso al tribunale Amministrativo Regionale ovvero nel termine di 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato;

13. di trasmettere copia della presente Determinazione, per la registrazione e la pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo e dei comuni di Bergamo, Villa d'Almè, Almè, Sorisole, per un periodo di 15 giorni, con decorrenza dalla data di ricevimento del provvedimento, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Direttore

Ing. Norma Polini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

Il Responsabile del Procedimento

Luca Formentin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate





COMUNE DI BERGAMO

Bergamo, 24 gennaio 2023

DIREZIONE GARE, APPALTI, LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E STRADE
SERVIZIO STRUTTURE, RETI E OPERE IDRAULICHE
Via G. Quarenghi, 33/A – 24122 Bergamo
PEC: protocollo@cert.comune.bergamo.it

Per le trasmissioni di interoperabilità, il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file `segnatura.xml`

Fascicolo VI.5/F0018-22

UFFICIO D'AMBITO DI BERGAMO
info@pec.atobergamo.it

p.c.
SERVIZIO ECOLOGIA E AMBIENTE

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto definitivo "RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTO 1: RIFACIMENTO DELLA SECONDA CONDOTTA DI ALGUA", nei comuni di Villa d'Almè, Almè, Sorisole e Bergamo. Parere di competenza.

Con riferimento a quanto in oggetto e visti gli elaborati tecnici trasmessi, si esprime per quanto di competenza parere favorevole con la seguente osservazione:

- al paragrafo 10.10. INTERFERENZA CON IL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E SECONDARIO della Relazione Generale è accennata l'interferenza con il reticolo idrico minore come di seguito riportato "Oltre a quanto sopra, la nuova condotta attraverserà diversi corpi idrici appartenenti al reticolo idrico minore. Tutti gli attraversamenti sono stati previsti in sub – alveo al fine di non alterare il regime idrologico ante opera." Si chiede di specificare quanto indicato evidenziando i tratti di reticoli interessati e di descrivere con maggiore dettaglio come verranno affrontati gli attraversamenti come indicato per il reticolo idrico principale riportando le interferenze anche nelle relative planimetrie.

A disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Roberto Antonelli ¹

¹ Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema documentale del Comune di Bergamo, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con il d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82

DIREZIONE GARE, APPALTI, LAVORI PUBBLICI,
INFRASTRUTTURE e STRADE

Servizio Strade e Parcheggi

Piazza Matteotti, 27 - 24122 Bergamo

Tel. 035.399.111 - 035.399.750

PEC: protocollo@cert.comune.bergamo.it

Istruttore tecnico di riferimento

Ing. Marco Caglioni

tel. 035.399.756 - cell. 331.611.12.71

Mail: marco.caglioni@comune.bg.it

VI.2/F0156-22

Bergamo, 27.01.2023

Ufficio D'Ambito di Bergamo

Cod. amm.: udapb

Cod. AOO: 0

Cod. registro: 1

Protocollo num: 0000693

Data Protocollo: 31/01/2023

Spett.le

Ufficio d'Ambito di Bergamo

info@pec.atobergamo.it

UNIACQUE S.p.A.

progettazione@pec.uni acque.bg.it

Servizio Strutture, Reti e Opere Idrauliche

SEDE

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

E, p.c.,

Oggetto: Progetto di "Rifacimento delle adduttrici dell'acquedotto di Algua - LOTTO 1: Rifacimento della seconda condotta di Algua - Progetto definitivo. Parere del Servizio Strade e Parcheggi.

Con riferimento a quanto in oggetto indicato, esaminata la documentazione di cui alla comunicazione dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo, registrata al n.E0412976 P.G. del 06.12.2022, per quanto di competenza tecnica, conformemente al grado di approfondimento relativo alla progettazione di livello definitivo, si esprime parere tecnico consultivo FAVOREVOLE.

Si prende altresì favorevolmente atto che i lavori all'interno della città avranno inizio nell'anno 2024, al fine di evitare disagi nell'anno in corso, considerati i diversi eventi legati all'iniziativa Capitale della Cultura Italiana che vi avranno luogo.

Si intendono fatte salve e integralmente confermate le prescrizioni già indicate nel parere preliminare dello scrivente Servizio, registrato al n.U0331757 P.G. in data 23.09.2022, utili per la predisposizione degli ulteriori approfondimenti progettuali.

A fine degli opportuni eventuali coordinamenti che dovessero rendersi necessari, si segnala che è prevista la realizzazione delle opere di consolidamento del tratto iniziale della via G. Maironi da Ponte, i cui lavori avranno inizio presumibilmente nell'anno 2023 e il cui procedimento è in capo al Servizio Strutture, Reti e Opere Idrauliche. Si segnala inoltre, per questioni di viabilità, che sono previsti i lavori di sistemazione viaria allo snodo di Pontesecco, tra il Comune di Ponteranica e il Comune di Bergamo, che prevedono, principalmente, la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la via Ruggeri da Stabello e la circonvallazione Fabriciano S.P. ex S.S. 470, e di una rotatoria tra le vie Serena, Pontesecco, Maresana e Ruggeri da Stabello, i cui lavori avranno inizio entro la primavera dell'anno 2023 e il cui procedimento è in capo allo scrivente Servizio.

Lo scrivente Servizio si riserva infine di impartire ulteriori eventuali prescrizioni di maggior dettaglio in occasione dell'esame di nuovi elaborati che verranno prodotti in funzione dell'avanzamento delle fasi progettuali nonché in occasione delle fasi realizzative delle opere previste.

Per ogni eventuale ulteriore chiarimento si segnala la disponibilità del tecnico di riferimento indicato in intestazione.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Fabio Tonsi*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39. Il documento informatico da cui è tratta la presente copia è conservato nel sistema documentale del Comune di Bergamo ed è stato firmato digitalmente, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (artt. 21 e 71 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82).



27 Gennaio 2023

DIREZIONE: URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUEAP e PATRIMONIO
SERVIZIO: Pianificazione Urbanistica e Attuativa, Politiche della Casa
Piazza Matteotti, 3 - 24122 - Bergamo
Tel. 035/399.369 / Fax. 035/399.504
PEC: protocollo@cert.comune.bergamo.it

Per le trasmissioni di interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file *segnatura.xml*

Spett.le UFFICIO D'AMBITO DI BERGAMO
info@pec.atobergamo.it

UNIACQUE S.P.A.
info@pec.uni acque.bg.it

E P.c. DIREZIONE GARE APPALTI LAVORI
PUBBLICI INFRASTRUTTURE E STRADE
SERVIZIO STRUTTURE, RETI ED OPERE
IDRAULICHE

SERVIZIO STRADE E PARCHEGGI

Posta interna

N..... PG

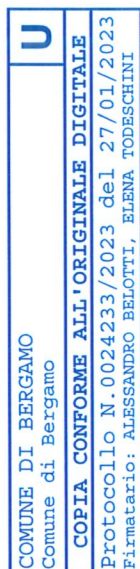
Responsabile del procedimento e istruttoria
Pianif. Belotti Alessandro
tel: 035.399618 cel: 333.3342337
e-mail: Alessandro.Belotti@comune.bergamo.it

pratica Solo1: CDS/2022/00005
fascicolo: VI.2/F0156-22

**OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI
DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA – LOTTO 1: RIFACIMENTO DELLA SECONDA CONDOTTA DI
ALGUA - COMUNICAZIONE PARERE DI COMPETENZA**

Premesso che con comunicazione prot. E0071181 del 08/03/2022 Uniacque Spa ha comunicato l'avvio del procedimento con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi ex art. 14-bis comma 7 della legge n. 241/90 forma semplificata decisoria modalità sincrona e telematica per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica avente ad oggetto il "RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTI 1 E 5" nei comuni di Villa d'Almè, Almè, Paladina, Sorisole, Ponteranica e Bergamo.

Visto il verbale di conclusione della Conferenza di Servizi del 27/07/2022 prot. 2582 trasmesso da Uniacque spa ed i relativi pareri acquisiti ed in particolare il parere del Servizio Reti, infrastrutture ed opere idrauliche del Comune di Bergamo.



Richiamato il precedente parere della scrivente Direzione del 29/09/2022 prot. U0338722.

Vista la comunicazione prot. E0412976 del 01/12/2022 dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi ex art. 14 c. 2 della legge n. 241/90 in forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs 152/2006.

Visti gli elaborati grafici progettuali trasmessi considerato che il progetto prevede la sostituzione della seconda condotta di Acqua con una nuova tubazione DN 800 in ghisa sferoidale, con il mantenimento in parte del tracciato planimetrico esistente e la posa di nuovi tratti di tubatura localizzati con tracciato planimetrico differente dall'esistente al fine di:

- sostituire i tratti di adduttrice che ad oggi attraversano proprietà private;
- minimizzare l'impatto delle opere sulla viabilità esistente;

Visto il vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) composto dal Documento di Piano, dal Piano dei Servizi, dal Piano delle Regole e relativi allegati, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 14/05/2010, pubblicato sul B.U.R.L. n. 29 in data 21/07/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Constatato che l'opera in oggetto si sviluppa lungo una tratta che ricade in vari ambiti dello strumento urbanistico vigente (Piano delle regole e Piano dei Servizi):

Considerato che ai sensi dell'art. 3.1 delle NTA del Piano dei Servizi del PGT vigente la realizzazione di nuovi tratti di acquedotto è da considerarsi come opera di urbanizzazione primaria.

Verificato che la proposta di realizzazione della nuova condotta della rete idrica non è attualmente prevista nell'ambito del Piano dei Servizi del PGT vigente e nemmeno dalle previsioni infrastrutturali del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS), in particolare nella tav. PS.C2 – rete acqua: adeguamento/potenziamento.

Al fine di attestare la conformità urbanistica dell'opera, si comunica che il progetto in oggetto verrà sottoposto al Consiglio Comunale del Comune di Bergamo che si esprimerà nella prima seduta utile del mese di Febbraio 2023 al fine di:

- autorizzare l'infrastruttura in progetto in tutti gli ambiti del territorio comunale interessati dalla stessa, ai sensi dell'art. 3 delle NTA del Piano dei Servizi del PGT vigente;
- attestare l'interesse pubblico dell'opera e la coerenza della proposta con le finalità generali del Piano dei Servizi, del PUGSS e del PGT vigente;

Si comunica pertanto il proprio assenso nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata condizionato al positivo esito e all'efficacia della Deliberazione Consiliare.

Sarà pertanto cura dello scrivente servizio trasmettere appena possibile copia della Deliberazione Consiliare di cui sopra ai fini dell'attestazione di conformità urbanistica.

Lo scrivente servizio è a disposizione per eventuali chiarimenti;

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
Pianif. Alessandro Belotti

Il Dirigente
Arch. Elena Todeschini (*)

() Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Bergamo, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*



Comune di Villa d'Almè

Ufficio D'Ambito di Bergamo
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0000591
Data Protocollo: 27/01/2023

Servizio Tecnico

035.63.21.127

manutenzioni@comune.villadalme.bg.it

Ufficio d'Ambito di Bergamo

e-mail: info@pec.atobergamo.it

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della legge n. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 del Progetto Definitivo ""RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTO 1: RIFACIMENTO DELLA SECONDA CONDOTTA DI ALGUA"", nei comuni di Villa d'Almè, Almè, Sorisole e Bergamo - l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti. Prot. n. 7114 del 01.12.2022, protocollata in data 02.12.2022 prot. n. 13477.

Premesso che:

- in data 01.12.2022 protocollo dell'Ufficio d'Ambito n. 7114 l'ATO ha indetto conferenza dei servizi in merito al progetto in oggetto. Tale comunicazione è stata protocollata presso questo ente in data 02.12.2022 al n. 13447;
- entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data del 16.12.2022, gli enti ed i soggetti coinvolti possono richiedere, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- entro il termine perentorio del 30.01.2023, gli enti ed i soggetti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- gli enti ed i soggetti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni, relative alla procedura oggetto della conferenza, motivandole e formulandole in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Tutto ciò premesso, per conto del Comune di Villa d'Almè, si inoltrano le seguenti determinazioni:

1. la sostituzione della tubazione posta in adiacenza alla via Gaione, avverrà in area di proprietà privata (Bergamo Energie). Per consentire l'esecuzione di tali lavori, sarà necessario occupare la via Gaione. Tale via è l'unica strada d'accesso ad un piccolo borgo posto nelle vicinanze. Prima dell'inizio dei lavori sarà necessario programmare "aperture" temporanee della strada comunale per consentire il libero transito ai residenti della zona.
2. Il progetto prevede la manomissione del suolo pubblico nelle vie S. Faustino, Ripa, Prada, Locatelli Milesi e Moro. Queste zone, costituiscono la centralità del nucleo abitativo di Villa d'Almè, sarà necessario eseguire i lavori in modo da garantire un transito alternativo con particolare riguardo all'area posta in prossimità della Chiesa parrocchiale nella quale sono presenti anche la scuola primaria e la scuola dell'infanzia.
3. L'inizio dei lavori di manomissione della via San Faustino - Ripa, Prada e Locatelli Milesi dovrà essere preliminarmente concordata con questo Ente in quanto non dovrà sovrapporsi con i lavori di Rigenerazione Urbana in corso da Agosto - Settembre 2023 in piazza Santa Barbara, via XXV Aprile e via Mazzini, al fine di consentire la percorribilità di una viabilità alternativa.

Anche dopo l'ultimazione dei lavori di rigenerazione urbana, sarà infatti posto il divieto di circolazione, sulle predette piazze e vie, ai mezzi pesanti e/o ai mezzi di cantiere.

4. Nelle zone d'intervento, le condizioni delle carreggiate stradali, dei marciapiedi e, in generale, dei manufatti stradali delle vie comunali oggetto di manomissione stradale nonché afferenti alle aree di intervento, dovranno essere mantenute in condizioni di pulizia ed efficienza per il traffico veicolare, ciclabile e pedonale, effettuando, a cura e spese dell'appaltatore, gli idonei interventi manutentivi laddove necessari.

Il manto di finitura della sede stradale oggetto di ripristino dovrà essere completamente rifatto per l'intera sezione con le medesime caratteristiche di quello esistente, al fine non generare discontinuità rispetto alle porzioni di pavimentazione attigue non oggetto di manomissioni e conseguenti ripristini.

5. Sarà necessario, in fase di progettazione esecutiva, valutare attentamente i tratti stradali oggetto di chiusura, la durata di tale chiusura, l'eventuale apertura provvisoria durante i lavori.

Sarà necessario altresì verificare la durata dell'interferenza dei lavori con l'area oggetto mercato pubblico del martedì mattina in quanto dovrà essere garantito l'accesso alla via degli Alpini dalla via Locatelli Milesi a causa della chiusura della via Ronco Alto. Inoltre, occorre verificare i tratti stradali oggetto di chiusura, affinché l'Ente preposto ai lavori si coordini con l'Agenzia del trasporto pubblico locale (A.T.B.) per garantire la continuità del servizio.

6. Si rende indispensabile, visto l'impatto dei lavori sulla viabilità comunale, uno studio accurato del traffico per l'incidenza per: *i)* valutare l'impatto del passaggio dei mezzi pesanti sulla via Aldo Moro; *ii)* evitare le interferenze anche con altri servizi presenti sul territorio comunale (per esempio: scuolabus, servizio di igiene urbana).

Villa d'Almè, lì 26.01.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Elio Signorelli

IL SINDACO
Manuel Preda



Comune di
Almè
Provincia di Bergamo

Servizio Tecnico

035541037

tecnico@comune.alme.bg.it

Prot. n. 944

Almè, lì 30/01/2023

Ufficio D'Ambito di Bergamo
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0000662
Data Protocollo: 30/01/2023

UFFICIO D'AMBITO DI BERGAMO

Via A. Moretti 34

24121- Bergamo

info@pec.atobergamo.it

OGGETTO: Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione del Progetto Definitivo "RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTO 1: RIFACIMENTO DELLA SECONDA CONDOTTA DI ALGUA – Comunicazione relativa alla decisione oggetto della Conferenza.

In riferimento alla conferenza decisoria per l'esame del progetto definitivo "RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTO 1", valutati gli elaborati grafici di progetto, si comunica il seguente parere di competenza:

Parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- verificata la fattibilità della realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra Via Locatelli e Via Olimpia, con possibile realizzazione di un sottopasso ciclopedonale, si chiede di prevedere in sede di progettazione esecutiva che la tubazione in quel tratto sia realizzata in modo da non compromettere/interferire con tale futura opera, mantenendo la nuova infrastruttura quanto più a ridosso della proprietà privata (*in allegato stralcio dell'ingombro della nuova rotatoria*);
- per quanto riguarda il tratto di nuova infrastruttura da realizzarsi lungo la strada comunale denominata "via Olimpia", verificati i recenti lavori di asfaltatura, si richiede il completo ripristino della pavimentazione stradale per tutta la sua larghezza.

Cordiali saluti

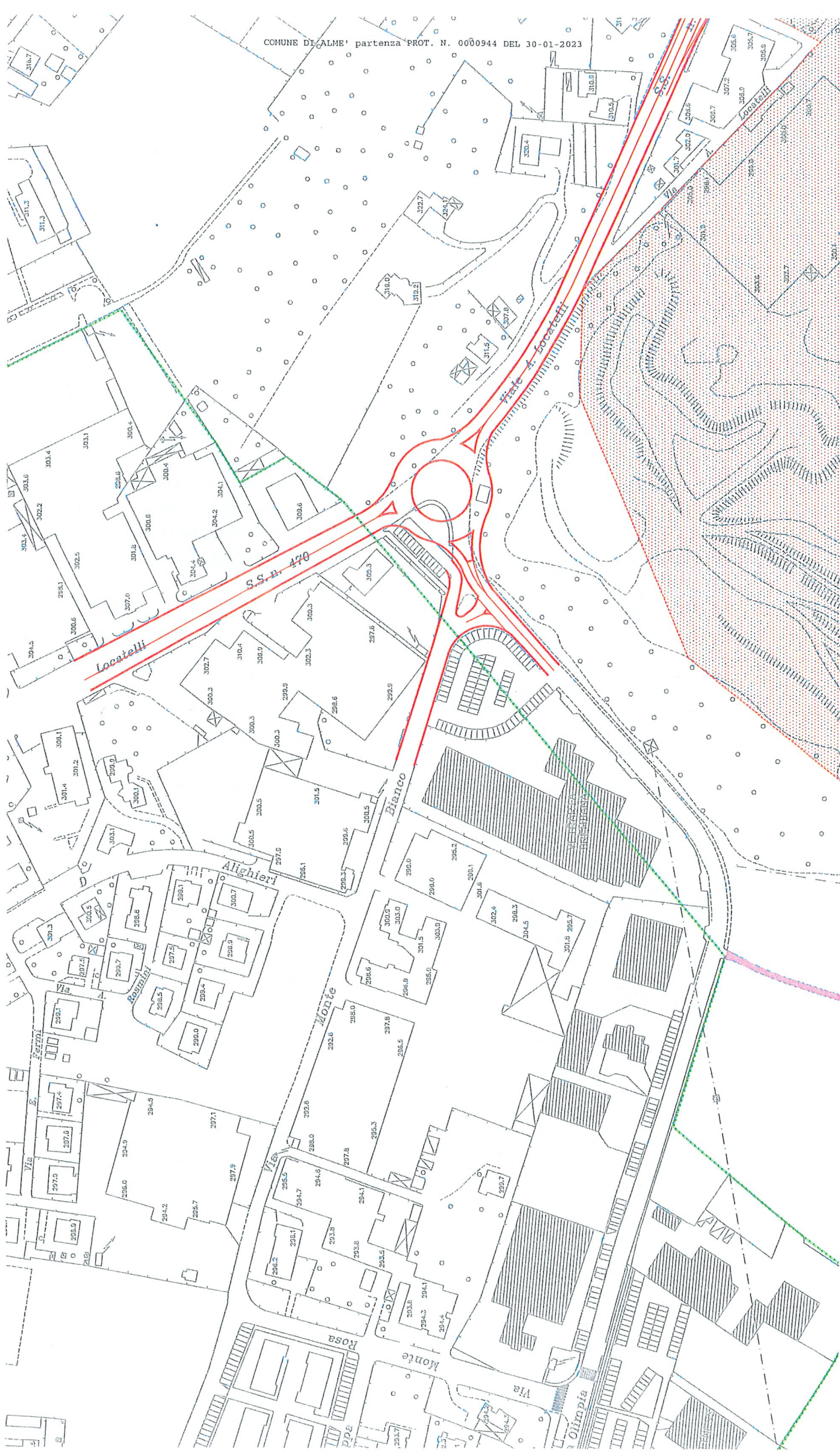
Il presente integra e sostituisce il precedente parere inviato in data 06/01/2023 con Prot. n. 91.

IL SINDACO

DOTT. MASSIMO BANDERA

Documento originale sottoscritto mediante firma digitale e conservato
agli atti del Comune di Almè in conformità alle vigenti disposizioni

D.Lgs. 82/2005 e disposizioni attuative





Provincia di
Bergamo

Gestione del territorio
Ufficio Concessioni stradali
Via Sora, 4 - 24121 Bergamo
Tel. 035.387882 - 337 - 341 - 169
segreteria.concessionistradali@provincia.bergamo.it
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Rif. istanza n. 67980 del 01/12/2022/DS/GLC/AC/mp Bergamo, 27/12/2022

TRASMISSIONE VIA PEC

Spett.le
Ufficio d'Ambito di Bergamo
Via A. Moretti (piazza Veronelli) n. 34
24121 BERGAMO

OGGETTO: S.P. EX S.S 470: DELLA VALLE BREMBANA DAL KM 7+000 AL KM 7+450, IN COMUNE DI ALME'. CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, SEMPLIFICATA EASINCRONA PER APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO "RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTO 1 : RIFACIMENTO DELLA SECONDA CONDOTTA DI ALGUA".

VISTA l'istruttoria tecnica;

VISTO che con Decreto del Presidente della Provincia n. 66 del 30 aprile 2020 è stato conferito al Dott. Arch. Pier Luigi Assolari, a decorrere dal 1 maggio 2020 e sino al 31 dicembre 2022 l'incarico di Dirigente del Settore "Gestione del territorio";

VISTA l'attribuzione dell'incarico di Posizione Organizzativa del Servizio "Patrimonio, Espropri e Concessioni" al Dott. Arch. Daniele Sari, da parte del competente Dirigente, come da documentazione conservata agli atti;

RICHIAMATA la nota data 8 novembre 2018, prot. n. 70092, con la quale, con effetto dal 08 novembre 2018, e così per l'intera durata dell'incarico di Dirigente del Settore, si delega l'Arch. Daniele Sari quale Incaricato di Posizione Organizzativa del Servizio "Patrimonio Espropri e Concessioni", a firmare gli atti di ordinaria amministrazione di competenza dirigenziale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 3006 del 17/12/2021 con la quale si è deciso di prorogare con carattere temporaneo, sino al 30/04/2022, tutte le Posizioni Organizzative in essere;

CONSIDERATO che tutte le opere previste sono interne al Centro abitato di Almè per cui il presente ente è titolare del Nulla Osta all'esecuzione delle stesse relativamente al sedime stradale, ai nuovi accessi ed ad opere in fregio che possano determinare instabilità del corpo stradale ;

CONSIDERATO che le opere oggetto della sopracitata Conferenza dei servizi comportano:

- 1 - percorrenza della SPexSS470 in carreggiata dal km 7+000 al km 7+500 nel comune di Alme con tubazione idrica in acciaio diam.800mm e relative organi di manovra;
- 2 - attraversamento della SPexSS470 al km 7+500 in comune di Almè.

Si esprime **PARERE POSITIVO** con le seguenti prescrizioni cantieristiche a valere sul rilascio delle Ordinanze di limitazione al traffico che saranno emesse dal presente Servizio durante i lavori.

- 1 – non verranno rilasciate Ordinanze per la totale chiusura stradale;
- 2 – non verranno rilasciate Ordinanze di senso unico alternato in orario diurno e durante i periodi festivi di natale-fine anno e le due settimane a cavallo di ferragosto;
- 3 – potranno essere rilasciate Ordinanze di senso unico alternato in orari notturni non festivi, dalle ore 21.00 alle ore 6.00, e dopo le ore 6,00 il transito dovrà tornare ad essere garantito a doppio senso di marcia.
- 4 - potrà essere rilasciata un Ordinanza di restringimento della carreggiata fino ad una misura minima di due corsie stradali da 3,00m ciascuna.
- 5 – durante l'apertura degli scavi dovrà essere comunque consentito il transito dei mezzi pesanti sulla sede stradale, fatta salva l'individuazione di idonei percorsi alternativi in prossimità.
- 6 – tra la corsia aperta al transito e l'area di cantiere dovrà essere disposta la segnaletica orizzontale e verticale e luminosa prevista da Codice della strada e D.M. 10 luglio 2002 - disciplinare tecnico per il segnalamento stradale temporaneo, mentre la separazione fisica tra corsia stradale e cantiere dei lavori in oggetto dovrà essere valutata e definita dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori.

Pertanto progettazione esecutiva e organizzazione del cantiere dovrà tener conto di quanto esposto dando prevalenza, come modalità esecutiva, al mantenimento della carreggiata a due sensi di marcia con larghezza ridotta e cantiere continuativo sulle aree residue della carreggiata, delle aiuole e del marciapiede stradale.

Si precisa altresì che per la regolazione dell'utilizzo delle aiuole e del marciapiede stradale dovrà essere coinvolto il comune di Almè competente sugli stessi.

A) PRESCRIZIONI PER I RIPRISTINI STRADALI

- 1) gli scavi dovranno essere limitati alla minima larghezza indispensabile ed il materiale proveniente dagli stessi dovrà essere portato a rifiuto.
- 2) l'estradosso del rivestimento di protezione delle tubazioni dovrà avere **profondità minima di mt. 1,00**, fatto salvo quanto prevede la disciplina speciale per le reti di telecomunicazioni.
- 3) l'intradosso del cavo aereo dovrà avere altezza minima dalla sede viabile **non inferiore di 6,00 m** e comunque dovrà rispettare le norme vigenti.
- 4) Sopra alle condutture, in fase d'interramento, deve essere collocato un nastro segnalatore plastificato di colore adeguato, nel rispetto delle convenzioni internazionali, a metà tra l'estradosso del condotto ed il piano viabile (circa 40,00 cm), allo scopo di segnalare la presenza delle tubazioni. Detto nastro, non degradabile nel tempo, dovrà resistere alle operazioni d'interramento, alle deformazioni da assestamento e compattazione del terreno ed agli agenti chimici.

Nastro segnalatore plastificato dei seguenti colori:

- **blu per impianto acquedotto;**

- 5) Qualora sul sedime stradale siano da installarsi camerette, caditoie, pozzetti di ispezione o di manovra la loro struttura non dovrà in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze. Il profilo stradale, in corrispondenza del chiusino o delle griglie posti a copertura, dovranno risultare, ad opera finita, perfettamente piani nel rispetto delle preesistenti pendenze trasversali e longitudinali.

I *chiusini* e le *griglie* installati dovranno garantire i seguenti requisiti:

- a. idoneità a sopportare i carichi previsti per le strade di prima categoria;

- b. realizzazione in ghisa sferoidale o lamellare;
- c. installazione secondo le norme **UNI/TR 11256:2007**.
- d. riportare una marcatura leggibile e durevole indicante:
 - o **UNI-EN-124**;
 - o **classe D400**
 - o **sigla dell'impianto** (Telefono, Energia elettrica, Gas, Acqua, Fognatura, ecc.) e il nome e/o la sigla dell'Ente Gestore.

Al fine di assicurare nel tempo la stabilità dei chiusini o delle griglie nella pavimentazione bituminosa, il telaio degli stessi deve essere connesso mediante ancoraggi metallici al manufatto in calcestruzzo sottostante, di idoneo spessore per garantire la tenuta del fissaggio.

Qualora non sia effettuabile tale ancoraggio, i pozzetti dovranno essere posati sotto la pavimentazione stradale, ad una profondità minima di 30,00 cm.

Nelle strade classificate ai sensi del CdS di tipo B (extraurbane principali) non è consentita la presenza in carreggiata di chiusini a filo pavimentazione, mentre nelle restanti strade il posizionamento in carreggiata sarà possibile solo se non tecnicamente possibile una diversa soluzione.

B) MODALITA' PER I RIPRISTINI STRADALI IN CASO DI SCAVO TRADIZIONALE (D.D 837/2016 e D.D 1557/2016)

FASE INIZIALE

- 1) riempimento scavi fino alla quota di 38,00 cm al di sotto del piano stradale con mistone di cava o di fiume accuratamente costipato con mezzi meccanici, non suscettibile all'azione dell'acqua (non solubile ne plasticizzabile) con potere portante C.B.R. ≥ 40 allo stato saturo.
Il valore di portanza da realizzare sulla superficie del reinterro a costipamento finito, misurabile mediante prova di piastra statica, dovrà essere superiore a 80 MPa ($Md' =$ Modulo di deformazione 1° ciclo) calcolato nell'intervallo di carico compreso tra 0.15-0.25 MPa mentre $Md'' < 2,5 Md'$ ($Md'' =$ Modulo di deformazione 2° ciclo) con un frequenza minima di prove: n° 1 ogni 100,00 m di tracciato eventualmente eseguibili anche con piastra dinamica opportunamente tarata;
- 2) posa di fondazione stradale mediante strato di misto cementato (resistenza a compressione min. 2,50 – max 4,00 MPa; resistenza a trazione min. 0,25 - max 0,80 MPa) spessore cm 25,00 fino alla quota di cm 13,00 al di sotto del piano stradale.
In alternativa è possibile realizzare la fondazione con strato in misto granulare non legato (tout-venant arido stabilizzato) spessore minimo cm 25,00, a forte compattazione, che garantisca un valore minimo di portanza all'estradosso dello strato a costipamento finito, misurabile mediante prova di piastra statica, superiore a 100 MPa ($Md' =$ Modulo di deformazione 1° ciclo) calcolato nell'intervallo di carico compreso tra 0.25-0.35 MPa;
- 3) rettifica dei bordi dello scavo con idonea apparecchiatura, secondo direttrici parallele posizionate in modo da eliminare tutte le slabbrature e fessure;
- 4) posa dello strato di base costituito da conglomerato bituminoso tipo **BASEBINDER 0/25** spessore min. compreso di cm 13,00 a filo pavimentazione senza alterare la livelletta stradale;
- *pari alla larghezza dello scavo in superficie.*

FASE TRANSITORIA – nel periodo intercorrente tra la fase iniziale e finale

- 5) eventuali cedimenti o sconessioni della pavimentazione stesa che pregiudicano la planarità del piano viabile dovranno essere eliminati tempestivamente a cura del Concessionario mediante stesura di conglomerato a caldo previa scarifica.

FASE FINALE - dopo circa 6 mesi o comunque un inverno

- 6) fresatura con apposita apparecchiatura, per la profondità di cm 18,00;

- 7) stesura a regola d'arte di conglomerato bituminoso tipo **TOUT-VENANT BITUMATO** sp. cm 8,00 compresso
 - *pari alla larghezza del primo ripristino bituminoso + 50,00 cm per lato, con un minimo di 2,00 m;*
- 8) posa di geocomposito rinforzato costituito da una geomembrana prefabbricata elastomerica auto termoadesiva antipumping con larghezza:
 - *pari alla larghezza del primo ripristino bituminoso + 50,00 cm per lato, con un minimo di 2,00 m;*
- 9) stesura a regola d'arte di conglomerato bituminoso tipo **BINDER**, realizzato con bitume modificato hard spessore 5,00 cm compresso, previa mano di attacco di emulsione bituminosa, con larghezza:
 - *pari alla larghezza del primo ripristino bituminoso + 50,00 cm per lato, con un minimo di 2,00 m;*
- 10) stesura a regola d'arte, senza alterare la livelletta stradale, di conglomerato bituminoso tipo **TAPPETO D'USURA**, realizzato con bitume modificato hard, spessore 5,00 cm compresso, previa mano di attacco di emulsione bituminosa con larghezza:
 - *pari alla larghezza della corsia stradale interessata dalla percorrenza;*
 - *pari alla larghezza dell'intera carreggiata stradale per carreggiate con larghezza inferiore a 5,50 m;*
 - *per una larghezza di 10,00 m per gli attraversamenti;*
 - *della larghezza necessarie ad eliminare tutte le zone sconnesse.*
- 11) fresatura della eventuale segnaletica orizzontale gialla di cantiere.
- 12) la segnaletica orizzontale rimossa o danneggiata dovrà essere ripristinata a regola d'arte con le caratteristiche preesistenti

C) MODALITA' PER I RIPRISTINI STRADALI IN CASO DI SCAVO CON TECNICA MINITRINCEA E MICROTRINCEA

FASE INIZIALE

- 1) fresatura della pavimentazione stradale e contemporaneo scavo del sottofondo stradale per una larghezza massima di 15 cm (larghezze tipiche: 10 cm. normale - 4 cm. ridotta). Con riferimento alla classificazione stradale, ai sensi del codice della strada, lo scavo dovrà avere profondità tale da garantire un'altezza minima di ricoprimento tra l'intradosso delle reti e il piano viabile di:
 - 35 cm. per strada tipo F o C all'INTERNO dei centri abitati;
 - 40 cm. per strada tipo F o C all'ESTERNO dei centri abitati;
 - 40 cm. per strada tipo B;
 il materiale proveniente dallo scavo dovrà essere portato a rifiuto.
- 2) accurata pulizia a secco dello scavo e contemporanea rimozione del materiale di scavo dalla sede stradale;
- 3) posa dei cavidotti e loro fissaggio su fondo scavo in modo da impedirne il movimento durante la fase successiva di riempimento;
- 4) riempimento dello scavo fino al piano carrabile mediante malta cementizia additivata, con le seguenti caratteristiche:
 - a) presa rapida in modo da garantire la riapertura al transito della corsia stradale oggetto di percorrenza entro 2 - 4 ore dalla posa della malta;
 - b) coefficiente di attrito trasversale superficiale pari o superiore a quello della pavimentazione bituminosa esistente;
 - c) assenza di dislivelli tra il piano finito della minitrincea e il piano bitumato laterale;
 - d) elevata fluidità della malta ottenuta senza compattazione manuale o meccanica in modo da ottenere rapidamente il livellamento al piano viabile;
 - e) impermeabilità all'acqua sulle sezioni di contatto tra malta e corpo stradale;
 - f) mancanza di fenomeni fessurativi sia interni alla malta sia all'interfaccia tra malta e corpo stradale esistente da ottenersi sotto l'azione del carico stradale o per il ciclo di gelo e disgelo;
 - g) stabilità dimensionale in servizio senza fenomeni di cedimento.

Nota: modalità differenti per il riempimento e il ripristino della pavimentazione potranno essere valutate solo per percorrenze interamente su banchina stradale pavimentata qualora la stessa abbia una larghezza superiore a 50 cm.

FASE TRANSITORIA – nel periodo intercorrente tra la fase iniziale e finale

Eventuali cedimenti o sconnessioni della pavimentazione stesa che pregiudicano la planarità del piano viabile che si dovessero verificare dovranno essere eliminati tempestivamente a cura del Concessionario, mediante stesa di conglomerato a caldo previa scarifica.

FASE FINALE - dopo circa 3 mesi, e comunque entro 6 mesi, fatte salve condizioni meteorologiche sfavorevoli

- 1) fresatura con apposita apparecchiatura, per la profondità di cm 10;
- 2) la fascia di ripristino è estesa all'intera corsia se l'intervento avviene nei dodici mesi successivi al rifacimento dello strato d'usura
- 3) posa di geocomposito rinforzato, costituito da una geomembrana prefabbricata elastomerica auto termoadesiva antipumping, con larghezza pari alla larghezza del primo ripristino bituminoso + 50 cm. per lato, con un minimo di 1 mt.;
- 4) stesa a regola d'arte di conglomerato bituminoso tipo BINDER, realizzato con bitume modificato hard spessore 6 cm compresso, previa mano di attacco di emulsione bituminosa, con larghezza pari alla larghezza del primo ripristino bituminoso + 50 cm. per lato, con un minimo di 1 mt.;
- 5) stesa a regola d'arte, senza alterare la livelletta stradale, di conglomerato bituminoso tipo TAPPETO D'USURA, realizzato con bitume modificato hard, spessore 4 cm. compresso, previa mano di attacco di emulsione bituminosa con larghezza:
 - pari alla larghezza della corsia stradale interessata dalla percorrenza;
 - pari alla larghezza dell'intera carreggiata stradale per carreggiate con larghezza inferiore a 5,50 mt.;
 - per una larghezza di 10 mt. per gli attraversamenti;
 - della larghezza necessarie ad eliminare tutte le zone sconnesse.
- 6) fresatura della eventuale segnaletica orizzontale gialla di cantiere;
- 7) formazione della segnaletica orizzontale rimossa o danneggiata.

D) PRESCRIZIONI TECNICHE

- 1) eventuali cedimenti, avvallamenti e fessurazioni della pavimentazione che si dovessero verificare dopo il termine dei lavori per motivi imputabili alle opere realizzate in Concessione dovranno essere eliminati tempestivamente a cura del titolare della stessa mediante fresatura e successiva stesa dello strato di usura in modo da uniformarsi alla livelletta esistente, fatti salvi interventi più radicali per far fronte al motivo del dissesto.
Parimenti la stabilità e la perfetta planarità di chiusini e griglie, oltre alla stabilità delle condutture e manufatti realizzati dovrà essere garantita e mantenuta perennemente a cura e spese del Concessionario;
- 2) qualora, durante l'esecuzione dei lavori, si riscontrino la presenza di altri servizi (pozzetti, condutture, cavi, ecc.), il richiedente resterà responsabile di eventuali danni arrecati agli stessi e/o terzi, e dovrà provvedere sollecitamente al ripristino a proprie cure e spese senza nulla pretendere;
- 3) le banchine, se manomesse, dovranno essere ripristinate con materiale arido fine ben costipato e con leggera pendenza verso l'esterno per consentire lo smaltimento delle acque piovane;
- 4) i marciapiedi, se manomessi, dovranno essere ripristinati a regola d'arte con le caratteristiche preesistenti;
- 5) il richiedente dovrà provvedere alla raccolta e smaltimento delle acque piovane e a realizzare quanto necessario perché non si verifichino ristagni d'acqua;

- 6) eventuali pali segnaletici e cippi chilometrici, rimossi durante i lavori, dovranno essere posti su basamenti in calcestruzzo, rispettando la precedente ubicazione.

Distinti saluti.

L'Incaricato di Posizione Organizzativa

Dott. Arch. Daniele Sari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
DPR 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Gianluigi Cortinovis
Tel. 035/387.882 – segreteria.concessionistradali@provincia.bergamo.it





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA
www.soprintendenzabrescia.beniculturali.it

Ufficio D'Ambito di Bergamo
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0007637
Data Protocollo: 23/12/2022

Ufficio d'Ambito di Bergamo
info@pec.atobergamo.it

risposta a vs. del 01/12/2022 prot. 7114
ns. prot. 24011 del 01/12/2022

Cl. 34.43.01 fascicolo 256.3

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della legge n. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 del Progetto Definitivo "RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTO 1: RIFACIMENTO DELLA SECONDA CONDOTTA DI ALGUA", nei comuni di Villa d'Almè, Almè, Sorisole e Bergamo - l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti. Richiesta sondaggi archeologici.

In riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione relativa alla Valutazione Preliminare dell'interesse Archeologico, considerato il rischio archeologico alto o medio/alto individuato su alcune tratte, in particolare su quelle di nuova realizzazione previste in campagna, si chiede che siano effettuati sondaggi archeologici preliminari nell'area individuata a rischio archeologico medio-alto nel Comune di Petosino.

I sondaggi archeologici, in numero e posizione da concordare con lo scrivente Ufficio, dovranno essere effettuati con costante assistenza da parte di ditta archeologica in possesso dei titoli di legge che effettui documentazione dell'intervento. In caso di individuazione di strutture o stratigrafie di interesse archeologico, queste dovranno essere oggetto di pulizia, documentazione e verifica stratigrafica da parte della ditta archeologica incaricata.

Si rammenta che la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (D.Lgs. 50/2016 art. 25) deve essere completata in fase di progetto di fattibilità tecnico/economica e quindi già conclusa in fase di approvazione del progetto definitivo.

Si anticipa inoltre che risulta particolarmente problematico l'attraversamento di via Fara, zona tra Sant'Agostino e via Porta Dipinta, dove recentemente sono state messe in luce evidenze di interesse archeologico che sarebbero intercettate dall'opera in progetto.

Il parere definitivo dello scrivente Ufficio potrà essere espresso solo a conclusione delle verifiche richieste.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi
(pratica firmata digitalmente)

I Funzionari responsabili dell'istruttoria

Stefania De Francesco



Bergamo, li 04/01/2023

Prot. n° 167/23_001IP_mz

Spettabile
**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E
BRESCIA**
Via Gezio Calini, 26
25121 BRESCIA
sabap-bs@pec.cultura.gov.it

Alla c.a. Dott.ssa Stefania De Francesco

Spettabile
**UFFICIO D'AMBITO
PROVINCIA DI BERGAMO**
Via A. Moretti (piazza Veronelli), 34
24121 BERGAMO
info@pec.atobergamo.it

**OGGETTO: PNRR-M2C4-I4.1-A2-7 Rifacimento delle adduttrici dell'Acquedotto di
Algua LOTTO 1: Rifacimento della seconda condotta di Algua nei comuni
di Villa d'Almè, Almè, Sorisole e Bergamo (BG)
Richiesta proroga esecuzione sondaggi archeologici**

Con riferimento:

- alla comunicazione di avvio del procedimento e indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata per l'approvazione del progetto in oggetto trasmessa dall'Ufficio d'Ambito di Bergamo in data 01/12/2022 prot. ATO 7114;
- alla Vs. nota del 23/12/2022 prot. ATO 7637 con la quale è richiesta l'esecuzione di sondaggi archeologici preliminari nell'area individuata a rischio archeologico medio-alto nel Comune di Sorisole località Petosino, integrando la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (D. Lgs. 50/2016 art. 25) in fase di approvazione del progetto definitivo;

Visti:

- le tempistiche per il rispetto delle scadenze vincolate dal finanziamento europeo PNRR, a cui l'opera è soggetta;
- la necessità di disporre, per effettuare gli scavi richiesti, di apposite autorizzazioni da parte dei privati proprietari delle aree interessate che saranno nelle disponibilità della scrivente solo dopo l'approvazione del progetto definitivo;
- il parallelismo di un tratto dell'opera in oggetto con la nuova linea tramviaria "TEB 2" per la quale nell'area interessata sono già stati eseguiti scavi di saggio a fini archeologici che non hanno restituito tracce di evidenze di interesse archeologico;

- gli accordi e i contatti intercorsi tra la scrivente e la Soprintendenza per le vie brevi;

SI CHIEDE

di poter eseguire i suddetti scavi successivamente all'approvazione del progetto definitivo e contestualmente alla stesura del progetto esecutivo. Questi avverranno nei modi e nei tempi concordati con la Soprintendenza e comunque quanto prima, per poter adeguare per tempo l'opera in progetto. La scrivente si impegna ad effettuare eventuali scavi archeologici o a modificare il tracciato in progetto laddove emergano dai sondaggi evidenze archeologiche particolari.

In allegato si trasmette una prima ipotesi di planimetria dei sondaggi archeologici richiesti per Vs. conferma.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Per Uniacque S.p.A.
Il responsabile del Procedimento
Ing. Fabio Vavassori

Firmato digitalmente da: VAVASSORI FABIO
Data: 09/01/2023 10:58:02

Allegati: Planimetria ipotesi sondaggi.

Referente: Zanetti Matteo
tel. 035/3070610 – cel. 3667575319
matteo.zanetti@uniacque.bg.it



Parco dei Colli di Bergamo

Prot. Gen. n. _____ del **26.01.2023**
Area Tecnica - Tel. 035.4530401 - ufficiotecnico@parcocollibergamo.it

Ufficio D'Ambito di Bergamo
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0000638
Data Protocollo: 30/01/2023

trasmesso via PEC: info@pec.atobergamo.it

Spett.le
Ufficio d'Ambito di Bergamo
Via A. Moretti, 34
24121 Bergamo

Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della legge n. 241/90 della **Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona** per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 del Progetto Definitivo "RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTO 1: RIFACIMENTO DELLE SECONDA CONDOTTA DI ALGUA", in comuni di Villa d'Almè, Almè, Sorisole e Bergamo - l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti.

Vista la nota di pari oggetto, agli atti del Parco in data 01.12.2022, p.g. 4145 con cui l'ufficio d'Ambito di Bergamo ha trasmesso il progetto definitivo relativo al rifacimento delle adduttrici dell'acquedotto di Algua e in particolare il lotto n. 1 riguardante il rifacimento della seconda condotta di Algua, nei comuni di Villa d'Almè, Almè, Sorisole e Bergamo;

Considerato che il tracciato della condotta di Algua oggetto nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dei Colli di Bergamo (d.G.R. 10 ottobre 2022 n. XI/7067) è inserito in parte in zona B3 *zona di interesse naturalistico di protezione* a norma dell'art. 14, parte in zona IC *di iniziativa comunale orientata* a norma dell'art. 16, parte in zona C *agricola di protezione* a norma dell'art. 15 e parte in zona B2 *zona di interesse naturalistico di connessione* a norma dell'art. 14;

Considerato che l'area interessata dalla realizzazione della condotta è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. f) del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.;

Considerato che l'area interessata dalla realizzazione della condotta è, in parte, compresa in area soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923;

Considerato che l'area interessata dalla realizzazione della condotta è, in parte, compresa in *area boscata*, come indicato nel Piano di Indirizzo Forestale del Parco dei Colli di Bergamo (Tav. 1 Carta dell'uso del suolo);

Visto l'art. 26 delle N.T.A. del P.T.C. "COMPONENTI DI PREMINENTE VALORE NATURALE: BOSCHI" con particolare riguardo al comma 10 in cui è normato quanto segue:



Parco dei Colli di Bergamo

Sono comunque ammessi interventi di trasformazione del bosco, in deroga a quanto stabilito al comma 5 e al Titolo II, purché sottoposti alle misure di compensazione definite all'art. 12, nel caso di interventi che non siano realizzabili altrove, in assenza di alternative e con progetti che dovranno proporre alternative di esecuzione in grado di ridurre la trasformazione del bosco anche valutando l'interramento delle opere, nei casi di: [...]

g) reti di pubblica utilità (quali elettrodotti, acquedotti ecc.);

Dato atto che parte del tracciato (piana del Gres in comune di Sorisole) riguarda l'area di Parco Naturale dei Colli di Bergamo, soggetta a nome di maggior tutela (norme di cui al Titolo III delle NTA del PTC artt. 19, 20 e 21);

Considerato che parte dell'area è compresa in "Aree e siti di interesse archeologico paleontologico" (piana del Gres in comune di Sorisole);

Considerato che il progetto di rifacimento della seconda condotta di Alqua rientra tra le casistiche di esclusione dall'autorizzazione paesaggistica come indicato nell'Allegato A, punto 15 del DPR 31/2017 che di seguito si riporta:

Fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm;

Vista la delibera n. 5 del 25.01.2023 con la quale il Consiglio di Gestione del Parco ha approvato e definito la presentazione delle osservazioni al progetto definitivo in argomento;

Preso atto del contributo degli Uffici del Parco (urbanistico, faunistico, vigilanza e tutela ambientale e del verde), per quanto sopra si esprime parere favorevole al progetto definitivo con le seguenti prescrizioni:

1. al fine di ridurre l'impatto dell'intervento si chiede che lungo il tratto di pista ciclo-pedonale del Parco, interessata dall'opera in argomento, si intervenga con la modalità prevista "su strada comunale" con scavo a sezione ristretta (vedi tav. D.33.01 e d.33.02), atteso la limitata larghezza della pista e la presenza nelle adiacenze di aree boscate e/o prative di alto valore ambientale



Parco dei Colli di Bergamo

2. per tutti i tratti di pista ciclo-pedonale del Parco interessati dalla manomissione della pavimentazione, si chiede che il ripristino avvenga per l'intera larghezza della pista (circa 2,50 ml);
3. dovrà essere predisposta apposita segnaletica di chiusura del tratto interessato dalle opere alle estremità del percorso ciclopedonale e ad ogni accesso allo stesso (accesso da via Sombreno, e accesso da Almè, da Madonna della castagna, da via Strada al Mulino, ecc.);
4. prevedere, se possibile, l'inserimento lungo il tratto ciclopedonale di una fontanella a uso pubblico e due prese d'acqua con funzione Anti Incendio Boschivo (idrante sottosuolo);
5. per la trasformazione temporanea del bosco si prende atto della volontà di ricorrere alla monetizzazione, condividendo il calcolo del costo di compensazione contenuto nella Relazione Forestale pari ad € 21.464,90 a fronte di una superficie boscata oggetto di trasformazione 23.372 mq . Si prende atto altresì del calcolo della cauzione a garanzia pari ad € 240.883,87 da riconoscere a favore del Parco Regionale di Colli di Bergamo secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
6. i rilievi previsti in fase esecutiva, quando sarà tracciato il dettaglio dello scavo e della condotta, per la redazione del conteggio puntuale delle alberature interferenti da rimuovere, sia coordinato direttamente, anche con sopralluoghi congiunti, con il personale dell'Ente Parco;
7. per tutte le opere di carattere provvisoria, al termine dei lavori dovrà essere ripristinato l'assetto geomorfologico esistente, nel rispetto delle quote del rilievo planaltimetrico dello stato di fatto, ripristinando le aree a verde (inerbire/piantumate), rimuovendo e smaltendo le eventuali pavimentazioni e sottofondi;
8. è fatto divieto di installazione di impianti/strutture entro cui possano restare intrappolati accidentalmente individui di specie di piccola fauna (es: anfibi), come pozzetti, grigliati, caditoie cieche ecc; in presenza di detti elementi non differibili prevedere la realizzazione di adeguate rampe di uscite/via di fuga in continuità con l'ambiente naturale;
9. i lavori preliminari di preparazione e taglio piante e arbusti siano effettuati nella stagione silvana, con termine entro il 31 di marzo e previo sopralluogo di verifica da parte dei tecnici-forestali del Parco;
10. nell'area a Parco Naturale e in relazione alle interferenze con corsi d'acqua, non effettuare interventi di movimento terra (scavi o reinterri) dal 15.02 al 15.07, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte delle specie faunistiche;
11. impiegare per i rinverdimenti solo specie e sementi autoctone certificate di origine locale, ai sensi del decreto legislativo 386/2003;
12. prevedere il rilascio in bosco di una quota pari ad almeno il 25% dei fusti di alberi di specie autoctone (in particolare Quercus sp.) oggetto di taglio, aventi diametro superiore ai 30 cm. I fusti da conservare in bosco, dovranno essere rilasciati al suolo integri, nella maggior lunghezza possibile, in relazione alle necessità di abbattimento, al fine emulare il naturale processo di degrado di uno schianto naturale a favore delle specie saproxiliche;
13. si concorda sul protocollo di rimozione, cercinatura e controllo chimico preventivo puntuale (ove necessario) delle specie vegetali legnose alloctone di cui alla lista nera di Regione Lombardia (d.g.r. n. 2658 del 16 dicembre 2019), con relativa sostituzione con



specie autoctone coerenti con il contesto territoriale; saranno da valutare in fase di progettazione esecutiva situazioni specifiche relative a specie molto diffuse come robinia (*Robinia pseudoacacia*) e quercia rossa (*Quercus rubra*), che presentano popolamenti consolidati o monospecifici o in presenza di esemplari di notevole rilevanza. Come previsto è strategico che gli interventi di controllo siano estesi, previo monitoraggio e/o in funzione di segnalazioni dell'Ente Parco, anche in post-opera, per prevenire una colonizzazione delle aree oggetto di interventi da parte di specie vegetali alloctone invasive favorite dalle lavorazioni previste;

14. mantenere ove possibile aperture di collegamento con l'esterno per le gallerie esistenti, che possono fungere da sito di ricovero/riproduzione per numerose specie di chirotteri, impiegando ad esempio cancelli a griglia con sbarre sufficientemente spaziate, almeno nella porzione superiore (si veda a titolo di esempio https://www.eurobats.org/sites/default/files/documents/publications/publication_series/EUROBATS_PublSer_No2_English_5th_edition_2017.pdf);
15. In fase di tracciamento di dettaglio dello scavo e della condotta siano evitati microhabitat di particolare pregio quali zone umide minori e stagni (es: piana di Petosino e conca di Valmarina). In presenza di interferenze con fossati agicoli minori, rioli, prati umidi, depressioni con raccolte d'acqua, anche a carattere temporaneo, sia prevista una lavorazione di ricarica dello scavo della condotta, principalmente con il terreno ivi rimosso, soggetto ad adeguato compattamento, per evitare che la trincea sotterranea e i materiali posti a protezione della condotta, fungano da organismo drenante, sottraendo acqua a questi delocati ecosistemi superficiali. In detti contesti è inoltre richiesto il ripristino morfologico puntuale dei suoli e l'accantonamento in fase di scavo della cotica erbacea superficiale (in cui sono presenti elementi floristici peculiari e localizzati, quali formazioni a *Carex* sp. e *Juncus* sp.), per il suo ricollocamento in fase di reinterro;
16. il piano di manutenzione ordinaria post-opera, relativo alla conduzione forestale del corridoio di 12 m lungo il tracciato della nuova condotta, pur essendo svincolato dalle norme forestali (ai sensi dell'art. 61 del Reg. Reg. n. 5 del 20-7-2007 e s.m.s.), sia redatto secondo un cronoprogramma che preveda di non effettuare interventi dal 15.02 al 15.07 di ogni anno, nelle aree a Parco Naturale e possibilmente in tutte le aree boschi del Parco Regionale. Eventuali interventi straordinari dovranno invece essere singolarmente concordati con l'Ente Parco;
17. considerato che buona parte dell'intervento interessa aree ad alta naturalità, facenti parte del Parco Naturale del Parco dei Colli, nonché l'area riguardante la Rete ecologica Regionale di connessione delle due ZSC presenti nel territorio del Parco, si chiede di sottoporre il progetto a Valutazione d'incidenza ai sensi della dGR 16 novembre 2021 - n. XI/5523;
18. considerata l'entità dell'intervento e il coinvolgimento di aree ad alta naturalità, facenti parte del Parco Naturale del Parco dei Colli, nonché dell'area riguardante la RER, si chiede una compensazione quantificata in € 100.000,00 pari alla realizzazione di un'area ecologica diversificata (zone umide, siepi, fasce boscate) su una superficie indicativa di 1 ha, da attuare, a carico del Parco, nell'area di progetto (piana del Gres) in coerenza con le altre progettazioni gravanti sulla stessa area (TEB, vasca di laminazione della Quisa, tangenziale sud III lotto).

Il Direttore
ing. Francesca Caironi
documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2015 e s.m.i.

Ufficio D'Ambito di Bergamo
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0007573
Data Protocollo: 22/12/2022

Spett.le

Uniacque S.p.A. (c.a. ing. Tiziana
Andreoletti)
Email: info@pec.uniacqua.bg.it

Ufficio D'Ambito della Provincia di Bergamo
Email: info@pec.atobergamo.it

e, p.c. Spett.le

Comune di Sorisole
Email: comune.sorisole@legalmail.it

Comune di Bergamo
Email: protocollo@cert.comune.bergamo.it

Oggetto: Pratiche 3433/A e 3758/B - SIPIUI BG110922022 (da citare nelle risposte) - Comunicazione RIAVVIO del procedimento amministrativo ex L. 241/90 e L.R. 1/2012 per la CONCESSIONE di n°3 attraversamenti (n°2 nuovi e n°1 da regolarizzare) e n°1 parallelismo con condotta acquedottistica dei torrenti RIGOS (BG087) e QUISA (BG086), nei Comuni di SORISOLE e BERGAMO, e NULLA OSTA idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 per i lavori inerenti il Progetto Definitivo "Rifacimento delle adduttrici dell'acquedotto di Alqua lotto 1: rifacimento della seconda condotta di

Algua” in fregio ai torrenti RIGOS (BG087) e QUISA (BG086), nei Comuni di SORISOLE e BERGAMO.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 2, 5, 7, 8 della legge n. 241/1990, nonché del Titolo 1, Capo 1 della L.R. n°1/2012;

Vista l'istanza di trasmessa in data 10.03.2022, al prot. n°AE02.2022.0001976;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, e contestuale interruzione, al prot. n°AE02.2022.0002548 del 29.03.2022, con la quale sono state richieste integrazioni alla documentazione a corredo dell'istanza in oggetto;

Tutto ciò premesso, si comunica che sono pervenute le integrazioni richieste con le seguenti note:

- in data 01.12.2022, prot. n°AE02.2022.0011064, è pervenuta indizione di Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione del progetto in oggetto;
- in data 05.12.2022, prot. n°AE02.2022.0011164, è pervenuta istanza sul portale regionale SIPIUI, per il medesimo progetto.

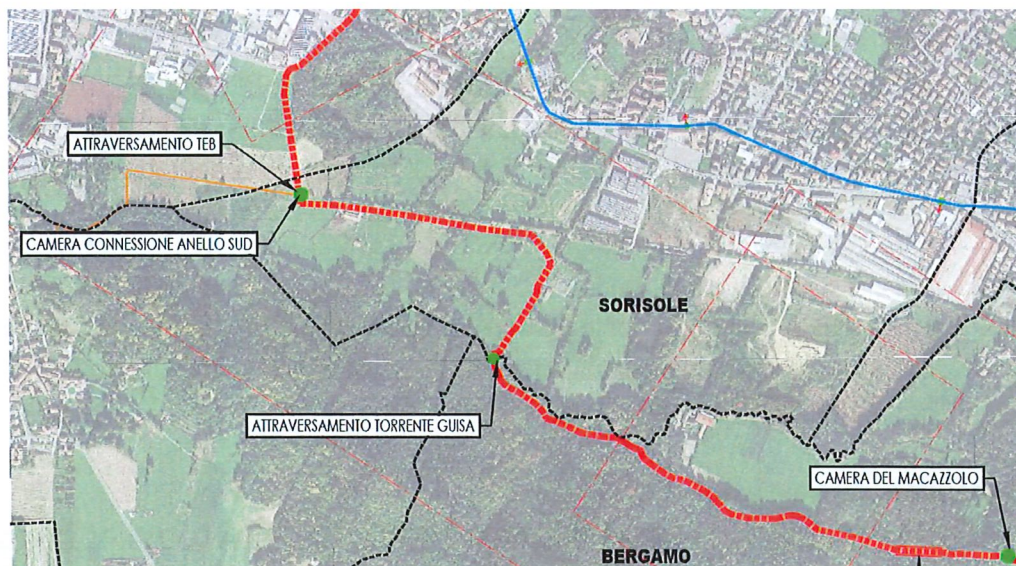
In data **05.12.2022** ha avuto **RIAVVIO** il **procedimento amministrativo**, il cui termine di conclusione, ai sensi dell'art. 5 L.R. 1/2012 e delle Linee guida di polizia idraulica di cui alla D.G.R. 5714/2021, è di 90 (novanta) giorni.

Si è proceduto quindi con l'istruttoria:

- **Esaminata l'istanza** per la realizzazione di un primo lotto di intervento sull'adduttrice acquedottistica delle fonti di Algua, con posa di nuova condotta, dismissione di tratti dell'esistente e adeguamento generale;
- Esaminati gli elaborati tecnici allegati;
- Effettuato il sopralluogo in data 07.10.2022;
- **Preso atto** che sono stati assolti gli obblighi inerenti l'imposta di bollo per il rilascio del presente atto mediante:
 - o dichiarazione assolvimento imposta di bollo, identificativo marca 01210438422337, allegata all'istanza;
- **Verificato che:**
 - o l'istanza e la documentazione trasmessa risultano essere esaustive e complete;
 - o l'istanza si configura come:
 - 1) **regolarizzazione**, ai sensi dell'art. 11, 12 e 13 della L.R. 15/03/2016 n. 4, di:
 - a) n°1 attraversamento condotta acquedottistica in ghisa diam. 450 sul torrente Rigos (BG087) con "prima condotta di Algua", in Comune di Sorisole, dello sviluppo di 15 m circa;

Responsabile della P.O. "Polizia idraulica e Pianificazione territoriale": MAURIZIO PANSERI - Tel.: 035-273.219

Referente per l'istruttoria: DAVIDE TONTINI - Tel.: 035-273.403 - E-mail: davide_tontini@regione.lombardia.it



2) **concessione** delle seguenti nuove opere:

- b) n°1 attraversamento condotta acquedottistica in acciaio DN800 (tubo camicia DN1200) in subalveo del torrente Rigos (BG087), in Comune di Sorisole, dello sviluppo di 22 m circa;
- c) n°1 attraversamento di condotta acquedottistica in acciaio DN800 (tubo camicia DN1200) in subalveo del torrente Quisa (BG086) nei Comuni di Sorisole e Bergamo, dello sviluppo di 30 m circa;
- d) parallelismo condotta acquedottistica in acciaio DN800 in fregio al torrente Quisa (BG086) nel Comune di Bergamo, dello sviluppo di 100 m circa;

3) **nulla-osta idraulico** per la realizzazione delle nuove opere di attraversamento sopra menzionate e della posa di nuova condotta acquedottistica sul sedime stradale di via Valverde in fregio al torrente Morla (Comune di Bergamo), ricadenti in area demaniale e/o in fascia di rispetto idraulico.

- o gli attraversamenti, essendo in subalveo, risultano idraulicamente non influenti rispetto a fenomeni di piena;
- o le opere ricadono parzialmente (Comune di Bergamo) nella fascia "L" (alluvioni rare – Tr 500 anni) di pericolosità del RSCM del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.lgs 49/2010, approvato con D.P.C.M. del 27.10.2016;
- o le opere non ricadono nelle fasce (A,B) del Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume PO (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24.05.2001.

Preso atto di quanto sopra elencato, con riferimento alla domanda in oggetto, questo UTR, per quanto di competenza, esperita l'istruttoria, esprime il proprio **Nulla-Osta** - ai soli fini idraulici - all'esecuzione dell'intervento di *"Rifacimento delle adduttrici dell'acquedotto di Alqua lotto 1: rifacimento della seconda condotta di Alqua"* in alveo e nelle fasce di rispetto fluviali dei torrenti RIGOS (BG087) e QUIA (BG086), nei Comuni di SORISOLE e BERGAMO, come da documentazione agli atti, alle seguenti condizioni:

Responsabile della P.O. "Polizia idraulica e Pianificazione territoriale": MAURIZIO PANSERI - Tel.: 035-273.219

Referente per l'istruttoria: DAVIDE TONTINI - Tel.: 035-273.403 - E-mail: davide_tontini@regione.lombardia.it

Prescrizioni specifiche:

- provvedere alla presentazione in SIPIUI delle istanze relative alla regolarizzazione/concessione delle opere afferenti all'adduttrice di Alqua diverse da quelle ricomprese nel lotto di intervento in oggetto (comprese la prima e la seconda condotta di Alqua), menzionate nel nulla-osta prot. AE02.2022.0002548 del 29.03.2022, entro il giugno 2024;
- prima dell'avvio dei lavori, dovrà concludersi il procedimento di concessione/regolarizzazione riavviato con la presente nota;
- il richiedente dovrà comunicare allo scrivente Ufficio la data di inizio lavori e, successivamente, la fine lavori mediante nota scritta, per la necessaria verifica di conformità delle opere eseguite con quanto autorizzato.

Prescrizioni per cantiere:

- durante il procedimento di approvazione del progetto esecutivo, o comunque quando si avrà a disposizione la documentazione inerente la cantierizzazione (PSC e layout di cantiere), dovrà essere presentata apposita istanza mediante SIPIUI per l'ottenimento del necessario nulla-osta idraulico per le lavorazioni interessanti le aree demaniali e/o le fasce di rispetto idraulico;
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere;
- l'opera provvisoria, così come il cantiere, dovranno essere interdetti all'accesso dei non addetti ai lavori, e comunque a tutti in caso di rischio idraulico connesso ai corpi idrici afferenti al reticolo principale interessato dall'intervento;
- dovranno essere previste specifiche misure di prevenzione e segnalazione che non abbiano soluzione di continuità coordinate con il piano della sicurezza del cantiere e la pianificazione comunale di protezione civile ed il sistema regionale di allertamento;
- una volta cessato l'evento di piena, o la situazione di rischio idraulico, prima della ripresa dei lavori dovranno essere valutate le condizioni di stabilità ed efficienza dei manufatti, delle opere in corso di realizzazione, delle piste di cantiere e delle opere provvisorie e, qualora danneggiate, dovranno essere ripristinate come da progetto;
- durante tutta la fase di cantierizzazione e realizzazione delle opere, nessun mezzo, o qualsiasi altro tipo di deposito, dovranno essere lasciati nelle all'interno delle aree esondabili con Tr20.

Prescrizioni generali:

1. il presente nulla-osta è accordato nei soli riguardi idraulici, nei limiti di diritto che competono allo scrivente Ufficio e con obbligo da parte del Richiedente di tenere indenne e sollevata la Pubblica Amministrazione ed i suoi funzionari da qualsiasi molestia, reclamo o pretesa avanzata da terzi per danni, lesioni di diritti e per qualsiasi altro motivo, che possa essere messo in relazione alle opere oggetto del presente benestare;
2. il presente nulla osta non sostituisce gli eventuali provvedimenti in materia urbanistica/paesistica/ambientale e forestale che dovranno, qualora dovuti, essere richiesti agli Enti competenti;
3. nel caso siano previste opere provvisorie interessanti la sezione idraulica/catastale dell'alveo non richieste nell'istanza di cui all'oggetto, le stesse dovranno essere richieste e autorizzate prima dell'inizio lavori, facendo riferimento a questo stesso numero di pratica;
4. è fatto assoluto divieto, così come previsto dal R.D. 25.07.1904 n. 523, art. 96, comma m), di

Responsabile della P.O. "Polizia idraulica e Pianificazione territoriale": MAURIZIO PANSERI - Tel.: 035-273.219

Referente per l'istruttoria: DAVIDE TONTINI - Tel.: 035-273.403 - E-mail: davide_tontini@regione.lombardia.it

- estrarre ciottoli, ghiaia ed altre materie dal letto del fiume;
5. il richiedente, durante e dopo l'esecuzione delle opere, dovrà attuare tutti i provvedimenti necessari al fine di garantire la pubblica e privata incolumità e il buon regime del corso idrico, compresa la manutenzione del tratto di alveo interessato;
 6. il richiedente dovrà eseguire, a propria cura e spese, tutte le modifiche che questo ufficio riterrà di ordinare ai fini del buon regime delle acque;
 7. il richiedente dovrà prevedere idonee e specifiche misure di segnalazione, allertamento, prevenzione e sicurezza che non abbiano soluzione di continuità per interdire con immediatezza l'accesso all'area in caso di situazioni di rischio idraulico riguardanti il bacino idrico del corso d'acqua oggetto del nulla osta:
 - a. le misure dovranno essere comunicate all'autorità locale di protezione civile ed essere periodicamente aggiornate;
 - b. le misure dovranno anche prevedere il responsabile delle operazioni, i livelli idrici di riferimento (allagamento, inaccessibilità, ecc.), l'individuazione delle operazioni da svolgere ed il personale necessario per l'attuazione;
 8. la manutenzione delle opere eseguite e ogni ripristino che si rendesse necessario in conseguenza dei lavori autorizzati, per le sponde e le relative pertinenze demaniali, sarà sempre e comunque a carico del Richiedente che dovrà comunque acquisire il preventivo nulla-osta idraulico per potere effettuare la manutenzione/ripristino;
 9. l'esecuzione di opere difformi da quelle approvate o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalle vigenti disposizioni legislative; le suddette opere devono risultare conformi al progetto, caricato nel sistema informativo regionale SIPIUI, che si intende integralmente richiamato nel presente atto anche se non materialmente allegato;
 10. questo Ufficio, nel concedere il nulla osta all'esecuzione dei lavori, si riserva la facoltà di effettuare verifiche per accertare la corrispondenza tra opere autorizzate ed opere eseguite;
 11. il nulla-osta idraulico, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto o sanatoria per qualsiasi altro eventuale manufatto non specificatamente autorizzato;
 12. dovrà essere sempre garantita la possibilità di accesso all'alveo per le attività di manutenzione del reticolo idrico interessato.

Il presente Nulla-Osta ha validità di numero 24 (ventiquattro) mesi dalla data del rilascio, entro i quali si intende debbano essere completati i lavori, mentre non hanno limiti temporali le specifiche prescrizioni connesse all'opera realizzata, tra cui quelle sulla manutenzione ed adeguamento (nn. 1 - 5 - 6 - 8 - 12) e sulle misure di allertamento, prevenzione e sicurezza (n. 7), che dovranno essere sempre garantite sino a quando il manufatto sarà funzionale.

Il richiedente dovrà comunicare allo scrivente Ufficio la data di inizio e, successivamente, di fine lavori mediante nota scritta, per la necessaria verifica di conformità delle opere eseguite con quanto autorizzato.

Per ogni informazione di carattere tecnico e per richiedere di prendere visione degli atti e

Responsabile della P.O. "Polizia idraulica e Pianificazione territoriale": MAURIZIO PANSERI - Tel.: 035-273.219

Referente per l'istruttoria: DAVIDE TONTINI - Tel.: 035-273.403 - E-mail: davide_tontini@regione.lombardia.it

documenti del procedimento stesso potrà rivolgersi al referente per l'istruttoria del procedimento, indicato a piè pagina.

In caso di inerzia del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9 bis della L. 241/90 e dell'articolo 16 della L.R. 7 luglio 2008, n°20, il potere sostitutivo è affidato al dirigente dell'Unità Organizzativa Rapporti con gli enti locali e loro aggregazioni - Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

GIULIO DEL MONTE

Responsabile della P.O. "Polizia idraulica e Pianificazione territoriale": MAURIZIO PANSERI - Tel.: 035-273.219

Referente per l'istruttoria: DAVIDE TONTINI - Tel.: 035-273.403 - E-mail: davide_tontini@regione.lombardia.it

Ranica, 30 Gennaio 2023

Prot. **U-23-14225/T2**

Trasmessa via PEC: info@pec.atobergamo.it

Spett.le

UFFICIO D'AMBITO DI BERGAMO

Via Moretti, 34

24121 Bergamo

OGGETTO: Progetto definitivo delle adduttrici dell'Acquedotto di Alqua. Lotto 1: Rifacimento della seconda condotta di Alqua.

Determinazione ai fini della Conferenza di Servizi decisoria.

Con riferimento alla comunicazione di indizione della Conferenza di Servizi decisoria, prot. n. 7114 del 01/12/2022 relativa all'oggetto, si evidenzia che il tratto della Condotta di Alqua, compreso tra le progressive 2+900 e 3+625, risulta interferente con la linea tramviaria T2 della Valle Brembana Bergamo – Villa d'Almè.

Il progetto definitivo della linea tramviaria è stato approvato con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n. 3060 del 21/12/2022 a seguito della positiva conclusione della Conferenza di Servizi decisoria convocata ai sensi della L.R. 9/2001 e della L. 241/1990.

Visto il progetto definitivo della seconda condotta di Alqua, tenuto conto del parere espresso da UNIACQUE in merito al progetto definitivo della linea tramviaria e che la nuova condotta interferisce con le vasche di laminazione previste alle progressive 3+175 e 3+375, si determina di esprimere **parere favorevole al progetto in oggetto a condizione che:**

1. come già concordato con i progettisti di UNIACQUE durante gli incontri con la scrivente, la nuova condotta sia ubicata a sud della linea tramviaria parallelamente al collettore fognario esistente di proprietà di UNIACQUE e a nord delle vasche di laminazione da realizzare nel tratto compreso tra le progressive 2+900 e 3+625, attinenti alla linea tramviaria;
2. l'esecuzione della posa della nuova condotta sia programmata con modalità e tempistiche coordinate con il cronoprogramma dei lavori di realizzazione della linea tramviaria di TEB S.p.A.

Il riposizionamento delle vasche di laminazione, in coerenza con quanto indicato al punto 1, sarà oggetto di approfondimento in sede di progettazione esecutiva della linea tramviaria per l'individuazione di soluzione condivisa.

Si resta a disposizione per i successivi necessari incontri e si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Giuliano Lorenzi





Ufficio D'Ambito di Bergamo
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0000639
Data Protocollo: 30/01/2023

San Donato M.se, 27/01/2023
Prot. NORD/DAL/23/024/MUR

Spett.le
Ato Bergamo
Via A. Moretti, 34
24121 Bergamo (BG)

Inviata ½ PEC:
info@pec.atobergamo.it

E, p.c.

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Dalmine
Via Locatelli, 118
24044 Dalmine (BG)

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della legge n. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 del Progetto Definitivo "RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTO 1: RIFACIMENTO DELLA SECONDA CONDOTTA DI ALGUA", nei comuni di Villa d'Almè, Almè, Sorisole e Bergamo - l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti.

Metanodotto interferito: "Derivazione per San Pellegrino DN150 (6)".

SEGNALAZIONE: EAM58720 – EAM58721

Con riferimento alla Convocazione di Servizi, Vostra prot. 7114 del 01/12/2022 e dei nuovi elaborati grafici inviatici, con la presente Snam Rete Gas S.p.A., in qualità di soggetto proprietario e gestore dei servizi interferiti (metanodotti ed opere accessorie) dalle realizzande Vs. opere, si premura a comunicare quanto segue.

In relazione ai documenti inviatici, Vi confermiamo che l'opera in argomento interferisce i metanodotti Snam Rete Gas (e le relative fasce di rispetto) destinato ad attività di trasporto del gas naturale ad alta pressione, attività quest'ultima, dichiarata - ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) - "attività di interesse pubblico".

Le infrastrutture Snam Rete Gas, opere di Pubblica utilità in pressione e esercizio, sono regolate dal DECRETO 24.11.84 del Ministero degli Interni "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" e dal DECRETO 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".

distretto nord
via C. Zavattini, 3
20097 San Donato M.se (MI)
Tel. centralino + 39 02.51872611
Fax: 02.51872601
www.snam.it
Pec: distrettonord@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Atteso quanto sopra esposto, esprimiamo sulla base delle planimetrie ed informazioni in nostro possesso e per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto, subordinato al pieno rispetto delle seguenti prescrizioni in materia di sicurezza del trasporto del gas:

- in prossimità delle fasce di sicurezza dei nostri gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza nostra preventiva autorizzazione nonché accordi con i tecnici del Centro Snam Rete Gas di Dalmine (Via Locatelli, 118 – 24044 Dalmine (BG) – Resp. Berva Luciano - tel. 035.561010) per definire le fasi dei lavori, presenziare al picchettamento delle condotte e sottoscrivere il relativo "Verbale" in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice;
- le fasce di rispetto non dovranno essere adibite a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere;
- **In prossimità della fascia di rispetto nessun lavoro potrà essere intrapreso senza la presenza del nostro personale, che Vi darà opportuna assistenza ad eseguire per saggio con messa a vista del nostro gasdotto, mediante trincea in corrispondenza del previsto attraversamento;**
- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel pieno rispetto degli elaborati grafici da noi analizzati (Tav. D.25.01 e Tav. D.25.02 nelle firme dell'Ing. V. Ciccarelli);
- dovrà essere garantito il libero accesso ai mezzi e al personale Snam Rete Gas al fine di consentire le normali operazioni di controllo e manutenzione dei nostri impianti.

In difetto riterremo responsabile l'impresa esecutrice di ogni e qualsiasi danno che possa derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti da lavori arbitrariamente eseguiti.

Distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto

Head
Giuseppe Marco Landi

Treviolo (BG), 5 dicembre 2022

Spett.le
UFFICIO d'Ambito di BERGAMO
Via A Moretti n°34
24121 Bergamo
info@pec.atobergamo.it
info@atobergamo.it

alla cortese attenzione: geom. Luca Formentin
(ufficio Ambito Bergamo)
alla cortese attenzione: ing. Fabio Vavassori
responsabile Area Ingegneria e Progettazione

OGGETTO: Vs. Protocollo n°7114 del 01 dicembre 2022

Richiesta di COORDINAMENTO sottoservizi per lavori sulla rete idrica "Rifacimento delle adduttrici dell'acquedotto di Alqua- lotto 1: rifacimento della seconda condotta di Alqua".

Con riferimento alla Vostra richiesta del 01/12/2022, si rileva che in prossimità dei vostri interventi, sono presenti impianti di nostra proprietà. Nello specifico si tratta di infrastrutture di contenimento interrato (anche nell'impianto di pubblica illuminazione) entro cui sono presenti cavi a fibre ottiche nonché pozzetti interrati riconoscibili dal chiusino (Planetel).

Per meglio comprendere la situazione, vi trasmettiamo tavole DWG di dettaglio di quanto realizzato. Tutto ciò premesso, restiamo in attesa di un riscontro al fine di confermare eventuali interferenze con le vostre nuove opere. La documentazione fornita è da ritenersi a titolo puramente indicativo per quanto riguarda sia la posizione che la completezza di rappresentazione della nostra infrastruttura presente nel sottosuolo.

In caso positivo, siamo disponibili a condividere modalità, tempi e costi per una risoluzione delle stesse.

Eventuali Vostre successive comunicazioni possono essere inviate alla casella:
coordinamenti@planetel.it assicurandovi di mantenere il ticket ID [#PLT-00064] nell'oggetto della e-mail inviata.

Nel rimanere, comunque, a disposizione per eventuali chiarimenti, c'è gradita l'occasione per porgervi distinti saluti.

Cordiali Saluti,



Arch. Francesco Crotti
Planetel S.p.A.

Pagina 1 di 1



U-2022-0147331 del 13-12-2022

Ufficio D'Ambito di Bergamo

Cod. amm.: udapb

Cod. AOO: 0

Cod. registro: 1

Protocollo num: 0007338

Data Protocollo: 13/12/2022

Spett.le
Ufficio d'Ambito di Bergamo
Via A. Moretti (piazza Veronelli) n. 34
24121 Bergamo
PEC: info@pec.atobergamo.it

P.C.

Spett.le
Comune di Villa d'Alme'
Via Locatelli Milesi, 16
24018 Villa d'Almè (BG)
PEC: protocollo@pec.comune.villadalme.bg.it

Spett.le
Comune di Alme'
Via Guglielmo Marconi, 12
24011 Almè (BG)
PEC: comune.alme@postemailcertificata.it

Oggetto: RIFACIMENTO DELLE ADDUTTRICI DELL'ACQUEDOTTO DI ALGUA LOTTO 1: RIFACIMENTO DELLA SECONDA CONDOTTA DI ALGUA.

In riferimento alla Vostra comunicazione Prot.N.7114 del 01/12/2022 di pari oggetto, si comunica che la scrivente società di distribuzione gas, per quanto di competenza, esprime parere favorevole.

Al riguardo ritiene di far cosa utile ed opportuna allegare la cartografia completa da cui rilevare, seppur in modo indicativo, la presenza o meno delle nostre tubazioni nelle aree oggetto dell'argomento.

Ciò consentirà agli interessati di prendere contatto, con congruo anticipo, con la scrivente al fine di verificare eventuali criticità.

A completa disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

All.: q.s.d.

Giovanni Piccinini
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

TRASMESSA CON PEC

Ufficio D'Ambito di Bergamo
Cod. amm.: udapb
Cod. AOO: 0
Cod. registro: 1
Protocollo num: 0000007
Data Protocollo: 05/01/2023

Spettabile
Ufficio d'Ambito di Bergamo
Via A. Moretti (piazza Veronelli), 34
24121 BERGAMO BG

info@pec.atobergamo.it

Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della legge n. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 del Progetto Definitivo "Rifacimento delle adduttrici dell'acquedotto di Alga – lotto 1 rifacimento della seconda condotta di Alga", nei Comuni di Villa d'Almè, Almè, Sorisole e Bergamo – l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti.

Ci riferiamo alla Vostra comunicazione del 01/12/2022, prot. n. 7114 di pari oggetto, ed agli elaborati progettuali messi a disposizione per confermare che il tracciato di progetto, citato in epigrafe, interferisce con i nostri elettrodotti aerei in alta tensione di seguito elencati:

- nel Comune di Sorisole interferenza con la linea aerea a 220.000 Volt n. 22275C1 denominata "Venina – Cassano", nella campata 179 – 180, e con la linea aerea a 132.000 Volt n. 23639B1, denominata "c.p. Sorisole – c.p. Curno", nella campata 012 – 013, indicate nelle planimetrie allegate (rif. D-12-2-2 e 2.1 di 5).
- nel Comune di Villa D'Almè interferenza con la linea in doppia terna aerea a 220.000 Volt n. 22L04A2 e n. 22L05A2, denominata "Verderio – Grosio", nella campata 098 – 099, indicata nella planimetria allegata (rif. D-18-2-1 e 1.1 di 5).

Esaminati gli elaborati di progetto, rileviamo che i succitati attraversamenti soddisfano le condizioni di compatibilità previste dalla disciplina inerente la costruzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree ed esterne, contenuta nella legge 28/6/1986 n° 339 e con le relative Norme Tecniche approvate con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 21/3/1988 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne" (in S.O. alla G.U. n° 79 del 05/04/1988) e norme successive integrative.

Il nostro consenso è inoltre subordinato al rigoroso rispetto delle seguenti condizioni:



elementi conduttori, interrati o di superficie, delle opere in progetto, pur se collegati ad altri impianti di terra, non dovranno interferire con le fondazioni e con l'impianto di terra dei nostri sostegni; a tale proposito, desideriamo in particolare evidenziare che il sostegno n. 180 della linea n. 22275C1, posto nelle immediate vicinanze dell'acquedotto, è dotato di un impianto di messa a terra, realizzato in conformità con quanto previsto dalle leggi vigenti nell'ambito della costruzione ed esercizio di elettrodotti ad alta tensione, che potrebbe drenare nel terreno correnti elettriche in seguito a guasti e/o scariche di origine atmosferica; pertanto, le opere in esame non dovranno in alcun modo interferire con l'impianto di messa a terra del sostegno medesimo.

Vi evidenziamo inoltre che le linee elettriche in questione sono costantemente in tensione e che anche il solo avvicinamento ai conduttori può determinare gravissimi pericoli di danno a persone o cose. In conseguenza, per i lavori che dovessero eventualmente svolgersi in vicinanza degli stessi conduttori elettrici, dovranno essere rispettate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed in particolare quanto stabilito dall'articolo 83 – comma 1 del D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 che qui di seguito si riporta:

"Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi".

Da parte nostra, data la preesistenza delle linee elettriche, ci consideriamo, fin d'ora, sollevati ed indenni da qualsiasi inconveniente che potesse verificarsi in dipendenza dello stato di fatto creato.

Ogni responsabilità per danni diretti o indiretti alle persone o alle cose, derivanti dall'inosservanza delle norme e cautele sopra richiamate, saranno esclusivamente a carico dei responsabili e degli esecutori delle opere stesse.

L'Unità Impianti di Gorlago – tel. 035 950 4384 – tel. 035 950 4388 – PEC: dipartimento-nord@pec.terna.it rimane in ogni caso a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Unità Impianti Gorlago
Il Responsabile

Signed by Stefano Tocatelli

on 29/12/2022 16:18:56 CET

All.: tavole di progetto n. D.18.02.2 e n. D.18.02.1, datate gennaio 2022 e corografie n. 1.1 di 5 e n. 2.1 di 5.

MI-UI-GOR SL/Is

Unità Impianti di Gorlago – Via Roma,14 – 24060 Gorlago – Bergamo – Italia – Tel. +39 0359504384 – dipartimento-nord@pec.terna.it ;